

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

September, Oktober 2019

- **Turismo all'Aria Aperta**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Terredeuropa.net**
- **TGcom24**
- **Buongiornonline**
- **Turismoitinerante**
- **Oggi.it**
- **Cosasifa**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Viaggievacanze.info**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Lonely Planet**
- **Bell'Europa**
- **L'Eco di Bergamo**
- **Capital**
- **Famiglia Cristiana**
- **Quotidiano Travel**
- **Jump.it**
- **Cosasifa.it**
- **Viaggi.corriere.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismo all'Aria Aperta Monatliche Zeitschrift, Outdoor und Mobilreisen	September 2019	Der Bodensee: eine grüne und blaue Oase im Herzen Europas	Eine Tour am Bodensee zwischen Natur und Kultur: Salem, Meersburg, Ravensburg und St. Gallen.
LESER 24.000	ÄQVIVALENZ 13.750€	NOTIZ Individuelle Pressereise Sommer 2019	





IL LAGO DI COSTANZA: UN'OASI VERDE E BLU NEL CUORE D'EUROPA

Il "lago delle quattro nazioni" offre paesaggi verdi e boscosi, città pittoresche patrimonio Unesco, fiori e clima mite tutto l'anno

C'è un lago, nel cuore d'Europa, su cui si affacciano quattro nazioni: Germania, Austria, Svizzera e il Principato del Liechtenstein.

È il Bodensee, o lago di Costanza, il terzo lago più grande d'Europa, famoso per abbazie e castelli, fiori e festival musicali.

Questo enorme bacino d'acqua riceve il Reno maestoso che proviene dalle montagne svizzere, impiega 60 giorni per attraversa-

re tutto il lago, ed esce formando le spettacolari cascate di Schaffhausen.

Qui si possono trascorrere giorni di vacanza in libertà: passeggiare in bici o a piedi sulla lunga ciclabile, visite a castelli e abbazie, tour fotografici di parchi e giardini, sport sull'acqua, degustazioni di piatti e vini eccellenti.

Da una sponda all'altra

Lo stile barocco e roccocò si po-

trebbero definire i più caratteristici della regione internazionale del Lago di Costanza, attraversata dalla Strada del Barocco dell'Alta Svevia.

Ne è esempio massimo il Castello e Convento di Salem, nato originariamente come monastero nel XII secolo, una delle residenze più maestose del Baden-Württemberg: stanze fastose, tra cui la sala imperiale, decorate con stucchi e preziosi

Meersburg Lago Costanza



A cura di
Franca Dell'Arciprete Scotti
scotti franca@gmail.com

dipinti, volte e soffitti popolati da angeli e santi, immagini sacre, gli appartamenti principeschi dell'abate, e la cattedrale gotica, unica sopravvissuta ad un incendio disastroso. Immerso in un meraviglioso parco, il Castello di Salem, che nell'Ottocento era diventato proprietà del Margravio del Baden, e dal 2009 fa parte dei Giardini e dei Castelli del Baden-Württemberg, oggi ospita un prestigioso liceo.

Anche la viticoltura fa parte della storia del convento: in una delle cantine più grandi del Baden si possono degustare vini prodotti nei vigneti del Margravio. Tutta la regione del lago di Costanza infatti è famosa anche per la viticoltura, favorita dall'esposizione e dal clima dolcissimo.
www.salem.de

Rimaniamo sulle sponde tedesche per scoprire due deliziose cittadine.

A Meersburg, **romanticissima** **pittoresca cittadina nel Baden-Württemberg**, l'attenzione è catturata dalla mole imponente e quasi minacciosa del grande castello che secondo la leggenda fu costruito addirittura nel VII secolo dal re dei Merovingi Dagoberto I: è il borgo di Meersburg, la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania. Collocazione **eccellenziale** sulla sporgenza di una roccia, murglioni e bastioni, un fossato profondo 14 metri, attraversato dal ponte levatoio, un mulino ad acqua con una ruota colossale.

All'interno ci si perde in un dedalo di stanze, sale e ambienti

medievali con ricordi di guarnigioni, armature, assedi, cavalieri e menestrelli. Fino ai ricordi più recenti della poetessa Anna von Drost - Hulshoff, ritenuta la più grande poetessa nella Germania del 19° secolo, che fu ospite qui del cognato fino alla sua morte. Dovunque affacci sul lago e aerei scorci panoramici.

Interessanti anche le testimonianze sulla vita quotidiana del castello, le officine degli artigiani, la cucina della servitù con i forni, il focolare, camini, enormi spiedi.

Ucciti dal castello si passeggiava piacevolmente incantati dalle cascate di fiori rossi e viola sui balconi di legno delle case a graticcio, le logge, i balconi, le insegne dorate delle locande, gli archi e le torri rosse, la solenne costruzione barocca del Palazzo Nuovo affacciato sui giardini che sovrastano il lago. Al largo un continuo movimento di battelli e barche a vela.

E, poiché quest'anno si celebra il centenario del Bauhaus, sarà interessante sapere che l'edificio del Porto di Meerburg è stato ispirato da questo movimento,



Meersburg Castello



Meersburg

con il padiglione con forma a "uovo dal tetto piatto".

Per ammirare **Ravensburg**, invece, la città delle 100 torri, ricchissima città commerciale del '500, bisogna prima di tutto salire sulla torre Blaserturm proprio nella centrale piazza Marienplatz. Si scopre da qui un incantevole panorama di torri di tutti i colori, tra cui la famosa torre bianca chiamata Mehlsack, cioè sacco di farina, tetti rossi, porte imponenti, palazzi barocchi. Infatti Ravensburg, libero comune imperiale, ebbe il suo momento di gloria nel tardo Medioevo quando era uno snodo commerciale tra il Nord e il Sud d'Europa. I mercanti, classe sociale agiataissima, fecero a gara nel costruire palazzi sontuosi arricchiti da stemmi e decorazioni, alcuni dei quali occupavano interi quartieri. L'esempio migliore è il **museo Humpis** che si snoda tra scale e scalette, sale e corridoi, mostrando la complessità

dell'attività di questa ricca famiglia che aveva affari in tutta Europa.

Appartengono a quest'epoca anche l'edificio del Municipio con due sale in stile tardo gotico arricchite da stemmi delle corporazioni, la casa della bilancia, la casa delle pelli, il granaio, edifici quasi tutti legati all'attività mercantile e utilizzati in passato come magazzini.

L'attrazione perfetta per famiglie con bambini è invece il museo Ravensburger che celebra la creatività e la fantasia dei famosi giochi prodotti qui da più di 100 anni e che hanno fatto la felicità di bambini in tutto il mondo: puzzle, giochi da tavolo, memory, libri illustrati.

Approdati sull'altra sponda del lago, quella svizzera, con un ottimo sistema di battelli che facilita le comunicazioni tutto l'anno, andiamo a scoprire uno dei più bei luoghi protetti dall'Unesco. È il **complesso di cattedrale**,

biblioteca ed edifici monastici di **San Gallo**.

Il suo fascino è tale che Umberto Eco, nella fase di preparazione del romanzo "Il nome della rosa", trascorse qui tre mesi, immerso nell'atmosfera della celebre biblioteca.

Il primo insediamento religioso fu eretto nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero era considerato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La **biblioteca**, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, e negli archivi, sono conservati 170.000 volumi.

Tra i suoi preziosi tesori ospita la pianta del **convento di San Gallo**, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, il più antico dizionario in lingua tedesca, il mappamondo del XVI secolo alto oltre due metri e la

mummia egizia di Schepenecke. La cattedrale, con le sue torri gemelle altissime, risale invece al 18^o secolo, ed è celebre per i suoi stucchi e altari roccò.

Ma a San Gallo si trovano anche tesori più moderni, legati al patrimonio tessile. Infatti fino al XIX secolo San Gallo è stata un punto di riferimento mondiale per il ricamo. Ancora oggi stilisti come Chanel, Dior e Armani lavorano il ricamo di San Gallo, inserendolo in collezioni di alta moda.

Il **Museo del Tessile** permette appunto di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli.

La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico, raccontando la storia dell'industria tessile sangallese e descrivendo edifici e istituzioni legate a questa tematica, con GPS, descrizioni e immagini.

Un paradiso per gourmet e amanti del vino

La regione del Lago di Costanza è internazionalmente conosciuta per i suoi vini e per la varietà e qualità dell'offerta gastronomica. Un terreno diversificato nella composizione e un clima mite sono il presupposto per la coltivazione della vite, iniziata qui 1.200 anni fa: diverse sono le tipologie di vini che vengono prodotti, ma le varietà sicuramente più famose sono il Müller-Thurgau – che è nato qui – e lo Spätburgunder, o Pinot Nero. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione del Lago di Costanza si contano circa 23 birrifici.

A partire dall'estate vigneti e frutteti iniziano a trasformare il paesaggio con i loro colori e i loro profumi: il rubino delle piantagioni di ciliegie, il rosso dei meleti, il viola scuro delle coltivazioni di prugne e il profumo inconfondi-

bile delle pere Williams... Fra le specialità regionali vi sono poi il pesce, come il lavarello o il lucio perca del Lago di Costanza, formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi. In autunno, stagione ottimale per una vacanza nella regione, numerose feste sono dedicate al vino, durante le quali si possono degustare le etichette più diverse, accompagnate da specialità locali, come ad esempio piatti a base di pesce o raffinati formaggi.

Durante le "Settimane delle Mele" in settembre e ottobre in molti villaggi della sponda tedesca del lago il protagonista è proprio questo frutto: contadini, commercianti e cuochi si cimentano in proposte culinarie, degustazioni e offerte, - a volte anche davvero originali – dove la mela è protagonista.



Meersburg Lago Costanza

TURISMO dell'Alto Reno 25



San Gallo Basilica



San Gallo Biblioteca

DOVE MANGIARE:

Ristorante Gaststätte Humpis, Ravensburg, humpis@gmx.net: in un contesto seicentesco all'interno del Museo Humpis Gutsschänke, Seminarstraße 4, Meersburg www.gutsschaenke-meersburg.de: posizione eccellente con vista sul lago.

Restaurant Zur Alten Post nel centro storico di San Gallo. www.apost.ch

DOVE DORMIRE:

Hotel Obertor, Marktstraße 67, Ravensburg, www.hotelobertor.de, in pieno centro storico.

Hotel Bären, Marktplatz 11, Meersburg: centralissimo e romantico, con ottima ristorazione, www.baeren-meersburg.de

COME ARRIVARE:

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

Intorno al Lago poi c'è un'eccellente rete di trasporti. La famosa Weiße Flotte, o flotta bianca, della Bodenseeschifffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. Gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn.

I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetti per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza - e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua - dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi. www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
DOVE Monatliche Reisezeitschrift	September 2019	Die Schätzte des Fürstentum	Weekend Outdoor in Liechtenstein
LESER 180.122	ÄQVIVALENZ 41.250€	NOTIZ Diverse	

LIECHTENSTEIN WEEKEND OUTDOOR



I GIOIELLI DEL PRINCIPATO

Il minuscolo Paese compie tre secoli e potenzia la sua rete di sentieri. Che consentono di scoprire un mondo sospeso fra natura e cultura

di Riccardo Lagorio

Liechtenstein, incuneato tra Svizzera e Austria lungo il Reno, è il quarto stato più piccolo d'Europa (dopo Vaticano, Monaco e San Marino), detiene uno dei redditi pro capite più alti del mondo (118.040 dollari) e il suo regnante, il principe Giovanni Adamo II, con quattro miliardi di dollari stimati di patrimonio, è uno dei paperoni del pianeta. Ma per chi volesse programmare un fine settimana è più interessante sapere che, per le seggiare i suoi 300 anni (è nato nel 1719 dall'unione tra Vaduz e Schellenberg) il Paese si è appena regalato un percorso ciclabile di 75 chilometri tra i suoi undici comuni e nuovi cartelli e app per i suoi 400 chilometri di sentieri ben curati.

SULLA CIMA DEL GRAUSPITZ
Settembre è il mese perfetto per scalare le vette del principato, fino ai 2.600 metri di monte Grauspitz. Da lassù si può vedere tutta la nazione, lunga da nord a sud circa una

trentina di chilometri (starcerebbe tutta nei confini di Milano). Eppure, percorrendola a piedi, il paesaggio cambia sensibilmente. Campi pianti nelle aree settentrionali, colli e montagne intorno a Balzers, la cittadina più meridionale. Qui, dal castello di Gutenberg, sulla collina, si domina la valle del Reno. Dopo la visita al cortile e al roscito del maniero, la nuova app *ILstory* permette di compiere un tour virtuale dell'interno. Si

attraversano poi le sue vigne terrazzate per fare una pausa al Café am Weg della Haus Gutenberg, centro culturale sprofondato nel verde che vanta anche un ricco programma di attività, con corsi di arte, yoga e pilates.

L'alternativa al pedale e agli scarponi sono gli efficientissimi bus verde fluo: per raggiungere Vaduz, la capitale, bastano 15 minuti. Aggrappato alla montagna, l'omonimo, squa-



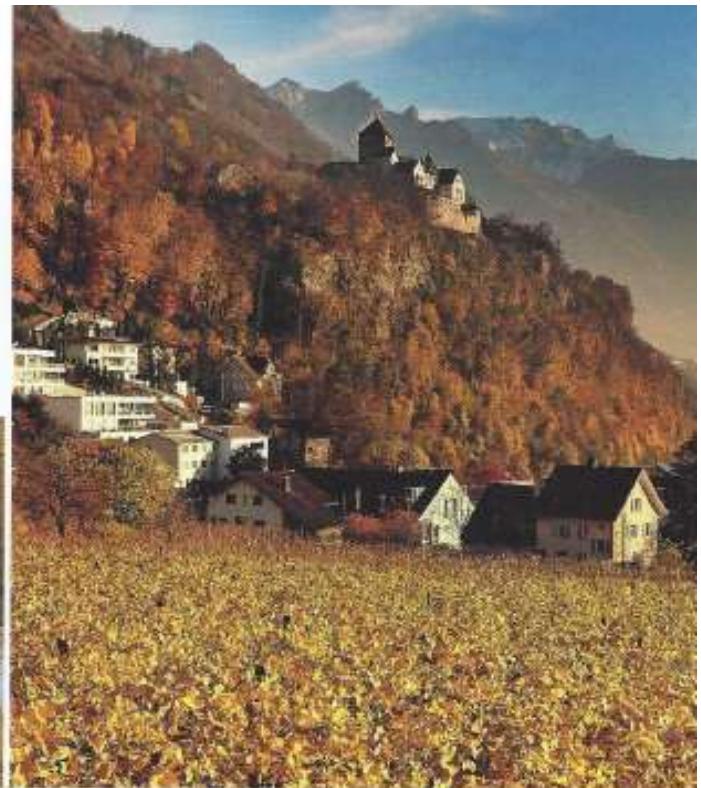
LIECHTENSTEIN MAP: EPIC MAPS/LOP/OPPORTUNITY IMAGES



Il castello di Vaduz, residenza dei principi del Liechtenstein. A sinistra, si cammina su uno dei sentieri curatissimi del Paese, che formano una rete lunga circa 400 chilometri.

LIECHTENSTEIN

- 1 | Le Hofkelleren, cantine dei principi di Liechtenstein.
2 e 5 | Vigneti intorno a Vaduz. Fra i vini del Paese anche bianchi nobili come Riesling, Chardonnay e Traminer.
3 | I canederli di Hausgemachte vom Kapuziner (kapuzinerli).
4 | Una corona nella Camera del Tesoro, a Vaduz.



La passeggiata può durare due ore, o anche un'intera giornata, lungo i sentieri che regalano paesaggi idilliaci sulla valle del Reno. Come premio, alla fine, un assaggio di *Ribl*, golose frittelle di semolino e latte, o di fonduta locale.

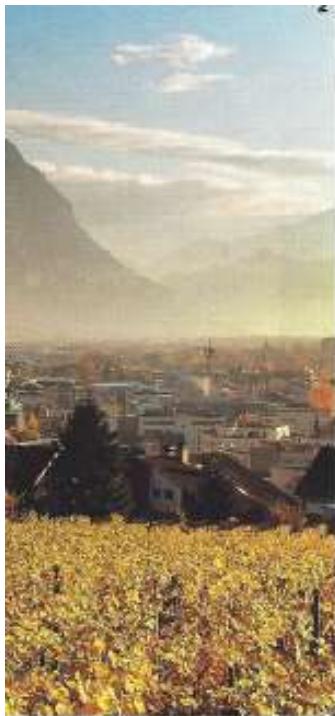
Più avventurosa la passeggiata tra i boschi di abeti verso i villaggi di Profatscheng e Masescha, dalle tradizionali abitazioni Walser in legno. I più preparati alle escursioni possono raggiungere Steg con l'autobus che fa capolinea a Malbun, la stazione sciistica del Liechtenstein. Dall'originario villaggio con le case disposte a rettangolo parte la Val Valuna, "un patrimonio botanico unico al mondo, con circa 1.600 varietà, fra cui il bottone d'oro, il rododendro, la globularia e il fiordaliso", spiega Marianne Hoop del Club alpino locale. Oltre qualche casa in legno e qualche cascatella, il sentiero si restringe e si impenna fino ai 2.108 metri del rifugio Pfälzerhütse (tel. 00423.26.33.679). Da qui chi ha ancora la giusta catena prosegue fino ai 2.570 metri del Naafkopf, vetta condivisa tra Austria, Svizzera e Liechtenstein.



drato castello dove la famiglia regnante vive dal XVII secolo, non visitabile, è il simbolo della città. Che è ricca di occasioni culturali. Il Kunstmuseum ripercorre la storia del Paese, dai primi centri romani all'arrivo dei Walser, dalle strategie

dei regnanti per mantenerne l'indipendenza per tre secoli, in mezzo a guerre infinite, fino al boom delle attività finanziarie degli ultimi decenni. Per capire questo Paese si può anche solo attraversare il centro fino al palazzo del municipio, dove c'è la scultura bronzea *Tre canzoni* del ticinese Nag Arnoldi (1928-2017). A Vaduz vale la pena inoltre di visitare le Hofkelleren, le cantine dei principi, immerse nel vigneto più grande dello stato. Sono quattro ettari con una delle migliori esposizioni nella valle del Reno e la vendemmia inizia proprio nella seconda metà di settembre.

In compagnia dei più piccoli si può fare un trekking con i lama e gli alpaca allevati a Triesenberg da Marc Schadler e Anna-Lena Beck.



PANORAMI D'ALTURA

Il terzo giorno ci si sveglia a Malbun, nell'hotel Jufa, in stile alpino. Dopo la visita al villaggio, si raggiungono in seggiovia il passo Sareis (Sareiserjoch), a 2.000 metri, e l'imperdibile sentiero d'alta quota Panorama Fürstin-Gina. Da qui, in poche ore, si scende a Schaan, primo centro del Paese per abitanti e grandezza, raccolta intorno al suo campanile affusolato.

In zona, altre sorprese del piccolo Liechtenstein: il locale di Peter Demmel, torrelattore tra i migliori d'Europa, come provano i tanti premi ricevuti; la Liechtensteiner Brauhaus di Bruno Guntensperger, creatore di birre di carattere; l'ottima cantina di Harry Zech, ex calciatore della nazionale (con 13 vittorie in 23 anni di vita, di certo la più forte squadra di un ministauro europeo). C'è ancora tempo per vedere le rovine del castello di Schellenberg prima di un pranzo al Wirtschaft zum Löwen, dalla tipica facciata in legno, con il miglior bollito della città. E, quasi sicuramente, della nazione.

Le nostre scelte

Per questo weekend il costo è di circa 350 € a persona

Come arrivare

In auto: si raggiunge il Liechtenstein da Innsbruck, in Austria, percorrendo il corso del fiume Eno sino a Feldkirch, oppure da St. Moritz, in Svizzera, fino a Coira e poi proseguendo per mezz'ora verso Zurigo.

In treno: non ci sono stazioni ferroviarie. Con il treno si raggiunge l'austriaca Feldkirch, a 20 minuti d'auto da Vaduz, o Sargans, in Svizzera, a un quarto d'ora. Da entrambe le località si raggiunge la capitale anche in bus. In 30-40 minuti. Da Verona via Innsbruck o da Milano via St. Moritz. Al costo di circa 70 €.

Dormire

HOTEL HOFBALZERS

Prenotare la camera 4, con vista sul castello Gutenberg

Indirizzo: Höhle 2, Balzers | Tel. 00423.38.81.400 | Web: hofbalzers.li

Prezzi: doppia b&b da 130 a 145 €

JUFA HOTEL MALBUN

Ricca colazione. Dalla camera 55, panorama sul Sareiserjoch

Indirizzo: Malbonstrasse 60, Malbun | Tel. 00423.39.92.000 | Web: jufa.eu

Prezzi: doppia b&b da 136 a 150 €

Mangiare

WIRTSCHAFT ZUM LÖWEN

Si servono piatti tradizionali da sei generazioni, tra cui il *Tafelspitz* (bollito di manzo) | Indirizzo: Winkel 5, Schellenberg | Tel. 00423.37.31.162

Web: loewen.li | Prezzo medio: 37 €

RESTAURANT RIET

Da provare *I tre tenori*, piatto che unisce salmone affumicato, carpaccio di manzo e battuta di vitello

Indirizzo: Rieststrasse 5, Balzers | Tel. 00423.38.44.480 | Web: riet.li

Prezzo medio: 40 €

RESTAURANT TORKEL

All'interno del vigneto della famiglia regnante, una cantina è stata trasformata in ristorante. Il piatto: *Backonacht*, insalata di patate con fegato d'aria affumicato

Indirizzo: Flinnergass 9, Vaduz | Tel. 00423.23.24.410 | Web: torkeli

Prezzo medio: 70 €

Comprare

DEMMEL KAFFEE

Caffè acquistato direttamente nelle piantagioni d'origine e torrefatto lentamente

Indirizzo: Landstrasse 85, Schaan | Tel. 00423.23.21.209 | Web: demmel.li

LIECHTENSTEINER BRAUHAUS

La biera che trascorre nove mesi in bottiglie di whisky usate vale il viaggio

Indirizzo: Im Rüste 4, Schaan | Tel. 00423.23.34.747 | Web: liechtensteiner-bier.li

CANTINA HARRY ZECH WEINBAU

Da assaggiare il Primus, complesso Sauvignon Blanc della regione | Indirizzo: Vorarlbergerstrasse 5, Schaanwald | Tel. 00423.37.01.100 | Web: hz-weinbau.li

LAMA & ALPAKAHOF

Fattoria per prodotti stagionali e tour con animali | Indirizzo: Chalberrütistrasse, Triesenberg | Web: banghof.li

Vedere

HAUS GUTENBERG

Centro culturale tra le vigne con caffè | Indirizzo: Haus Gutenberg, Burgweg 8, Balzers | Tel. 00423.38.81.133 | Web: haus-gutenberg.li

KUNSTMUSEUM LIECHTENSTEIN

Storia e arte, specie endemica e contemporanea | Indirizzo: Städle 32, Vaduz | Tel. 00423.23.50.300 | Web: kunstmuseum.li

Per saperne di più

LIECHTENSTEIN CENTER

Tutte le informazioni su attrazioni e sentieri | Indirizzo: Städle 39, Vaduz | Tel. 00423.23.96.363 | Web: tourismus.li

HOFKELLEREI DES FÜRSTEN

VON LIECHTENSTEIN

Le cantine reali con visite e eventi | Indirizzo: Domaine Vaduz, Feldstrasse 4, Vaduz | Tel. 00423.23.50.300 | Web: hofkellerei.li/en

DOVECLUB

tel. 0289.73.07.95

Tre notti in matrimoniale, con colazione, al Familien- & Sporthotel Turna di Malbun, a 1.600 metri, con servizi benessere (piscina coperta, bagno di vapore aromatico, sauna finlandese, zona relax all'aperto con vasca idromassaggio) e con volo Milano/Zurigo costano a partire da 380 € a persona. **Plus DoveClub**: per chi prenota volo+hotel l'assicurazione medico/bagaglio/annullamento è offerta.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

63 | DOV

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	04.09.2019	Slow-Reisen am Bodensee	Den Bodensee durchqueren
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teilbeteiligung der IBT	

TERRE D'EUROPA



HOME | NEWS | RACCONTI DI VIAGGIO | FOTO RACCONTI | VIDEO RACCONTI | NEWSLETTER | CONTATTI | TIDPRES

Viaggio slow sul Lago di Costanza

Sulle navi della "Bodensee Schifffahrt", un itinerario affascinante da Bregenz a Costanza, immersi nel clima mite del lago, osservando i paesaggi incantati lungo le rive su cui si affacciano Austria, Germania e Svizzera

Testo e foto: TiDPress



Lago di Costanza

Il sole, riflesso sulla superficie del Lago di Costanza, brilla nel cielo azzurro durante le fasi d'imbarco sulla nave "Konstanz" della compagnia "Bodensee Schifffahrt". Raggiungere la città tedesca di Costanza dall'austriaca Bregenz solcando il lago è una comoda, piacevole esperienza che lascia bei ricordi ed emozioni. La nave è grande e all'interno c'è un ristorante dove gustare uno spuntino o una birra accompagnata da un brezel. Se si sceglie di stare all'esterno sul fianco destro della nave, si può osservare tutta la bellezza della riva tedesca (Lindau si raggiunge dopo venti minuti di navigazione) e la maestria del personale di bordo ad attraccare nei piccoli porti. È un mondo bello quello che sfila davanti allo sguardo dei viaggiatori che si posa su architetture fiabesche con torri e tetti a punta,



Lindau

una fitta vegetazione e tanta voglia di vivere il lago nella bella stagione.

VIDEO RACCONTI



1:37
Liechtenstein, natura e arte



1:21
Lago di Costanza

ARTICOLI CORRELATI

1. [Expo 2015, architettura e natura in Europa](#)
2. [Germania, la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza](#)
3. [La verde bellezza dell'isola di Reichenau \(Lago di Costanza\)](#)
4. [Tutta la musica e l'architettura di Bregenz](#)

FOTO RACCONTI





Lago di Costanza



Lago di Costanza

bellezza e tranquillità e per programmare futuri viaggi.

Sull'altra riva del lago si affaccia la Svizzera, basse colline e sullo sfondo le Alpi con le cime innevate. Sulla sponda di fronte, in Germania, si naviga lungo una zona di vigneti, adagiati sul paesaggio collinare a prendere il sole come dei verdi bagnanti. L'ultima tappa di questa rotta verso la città del Concilio è Meersburg, una deliziosa città dove la viticoltura è un importante fattore economico e turistico.

La nave lascia le acque del lago per entrare nel porto di Costanza. La statua della cortigiana Impéria accoglie i visitatori sulla banchina. Più avanti si intravede l'edificio Konzil. Una perfetta introduzione nella storia e nell'atmosfera della città.

Ogni porto mostra la sua peculiarità. Ci sono città molto turistiche come Lindau che accoglie la nave con il suo leone di pietra, simbolo della Baviera, svettante sulla colonna all'ingresso del porto. Friedrichshafen si presenta con il suo aspetto più cittadino, contemporaneo, e con un dirigibile che vola sul lago. In quella città più di un secolo fa il conte Zeppelin costruì e fece alzare in cielo il primo pallone rigido con il motore.

Le possibilità di svago sul Lago di Costanza e lungo le sue rive sono moltissime. Mentre si naviga a bordo della nave si assiste allo spettacolo di migliaia di imbarcazioni (è domenica) di tutti i tipi che si lasciano cullare sulla superficie o si muovono più o meno velocemente a vela o con il motore. Piccole spiagge e attracchi sono da memorizzare per la loro



[Alle fonti dell'acqua Ferrarele](#)



[Molise: dalla Piana dei Mulini a Frosolone](#)



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Carpazi](#)



"Konstanz" della compagnia tedesca "Bodensee Schifffahrt"

Informazioni utili:

La compagnia tedesca "Bodensee Schifffahrt" effettua servizio di navigazione anche in autunno e inverno, alla scoperta di piatti tipici a bordo e del meraviglioso paesaggio autunnale lungo le rive del Lago di Costanza www.bsb.de/en

[\[Show as slideshow\]](#)



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	05.09.2019	Deutschland, die stille Schönheit der Konstanzer Altstadt	Konstanz
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teilbeteiligung der IBT	

TERRE D'EUROPA **TiD**
PRESS

HOME | NEWS | RACCONTI DI VIAGGIO | FOTO RACCONTI | VIDEO RACCONTI | NEWSLETTER | CONTATTI | TiDPRESS

Germania, la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza

La cortigiana Impéria accoglie nel porto i visitatori tenendo nelle mani un papa e un re nudi. Cena a chilometro zero nel palazzo del Conclave che elesse papa Martino V. La passeggiata nell'Altstadt verso il fiume Reno

Testo e foto: Paolo Gianfelicci



Costanza, il porto

Costanza – La statua di Impéria accoglie i visitatori al porto. E' una cortigiana ("La belle Impéria" del racconto di Honoré de Balzac) e tiene nelle mani come due gingilli un papa e un re nudi. L'opera è dello scultore contemporaneo Peter Lenk e ricorda il Concilio di Costanza (1414-1418). La nave si accosta lentamente alla banchina e i passeggeri hanno modo di osservare la statua attentamente da tutti i lati, perché Impéria (18 tonnellate di cemento) impiega tre minuti per girare su di sé.

In questa città all'estremo sud della Germania si vive un'atmosfera molto particolare, che percepisci appena ti inoltri nelle strade del centro storico. I ritmi della vita sono molto calmi. Gli abitanti camminano tranquilli nella zona pedonale e si confondono con i turisti che

arrivano qui da tutta l'Europa, attratti dalla bellezza del lago e delle sue piccole spiagge, dai vigneti digradanti verso le rive, dall'isola fiorita di Mainau, dalle chiese e dagli orti dell'isola di Reichenau, Patrimonio dell'Umanità Unesco.

La città vecchia è uscita intatta dalla Seconda Guerra Mondiale, a differenza delle altre città tedesche. Costanza riuscì a salvarsi perché si finse svizzera. Proprio così, non è una fake-news. E' tutto documentato nella sezione di storia contemporanea del Rosgarten Museum. Le case di Kreuzlingen in Svizzera erano e sono attaccate a quelle di Costanza e, per evitare di essere bombardati, gli svizzeri neutrali tennero le luci accese ogni notte per sei anni di guerra. Lo stesso fecero gli abitanti di Costanza che così evitarono la distruzione della loro città.

Appena scendo dalla nave posso ammirare l'enorme palazzo che ospitò il Concilio durante il famigerato Concilio, dove si incontrarono dignitari ecclesiastici e laici di tutta Europa e dove in quattro anni ne successero di tutti i colori (elezioni, deposizioni, dimissioni forzate di più papi, condanne ed esecuzioni sul rogo di filosofi e teologi importanti come Jan Hus). Anche la "Belle Impéria" fu molto impegnata.

VIDEO RACCONTI



Liechtenstein, natura e arte



Lago di Costanza

ARTICOLI CORRELATI

- [Alta Foresta Nera: laghi, boschi, prati e formaggi](#)
- [Il Sud della Germania: a Breisach si respirano la storia e la natura](#)
- [Esslingen sul Neckar, case a graticcio sotto i vigneti](#)
- [Viaggio slow sul Lago di Costanza](#)

FOTO RACCONTI



Alle fonti dell'acqua Ferrare



Molise, dalla Piana dei Mulini a Frosolone



Oggi il grande edificio storico ospita il ristorante Konzil e, poiché è l'ora di cena, mi siedo in riva al lago e assaggio cibi e vino a chilometro zero: un ottimo salmerino del lago grigliato con contorno di finferli, accompagnato da un calice di Muller Thurgau dei vigneti sopra le rive.

Il luogo dove si svolse il concilio che nel 1417 elesse papa Martino V è al piano di sopra. Salgo lungo una scala antica con le volte a crociera. È una sala enorme, completamente vuota. Oggi, su prenotazione, vi si tengono banchetti per 600 persone. Alcuni affreschi ricordano i grandi momenti storici che visse la città di Costanza. Sono incuriosito dalla didascalia di uno: Federico Barbarossa conclude il trattato di pace con i Lombardi 1183. La Pace di Costanza è la "Magna Carta" delle libertà dei Comuni italiani. Il riconoscimento imperiale della loro autonomia. Il mio albergo si chiama Barbarossa. Percorro poche centinaia di metri e arrivo in una piazzetta. L'edificio ha molti secoli. Nell'interno enormi travi di legno a vista sostengono i solai e l'intera struttura. L'arredamento richiama la storia millenaria della città. Il giorno dopo la mia guida, uno studioso di storia locale, mi spiega che in quello stesso luogo sorgeva un altro edificio, dove nel 1183 l'imperatore firmò la Pace con i Comuni italiani.



Costanza, Alt Stadt.



Costanza possiede monumenti di grande valore artistico, come la chiesa di Santo Stefano, o di grande interesse, come la Haus Rosgarten, un edificio medievale che ospita la più importante collezione d'arte della regione o la Haus zum Wolf con la facciata roccò, di fronte alla fontana dell'imperatore che allude al passato illustre della città. Ma la bellezza profonda di Costanza consiste nell'aver conservato intatta la propria antica struttura urbanistica. Una passeggiata nell'Altstadt verso il Reno fa scoprire angoli deliziosi, dove la semplicità delle linee architettoniche di una facciata si accompagna ad una pianta rampicante in fiore, ad un cespuglio colorato, ad un semplice

alberello. Osservi la vita tranquilla tra quelle stradine degli abitanti di oggi, le mamme che portano i loro bambini a spasso con il passeggino, e ti appare incredibilmente vicina alla vita degli abitanti di ieri.

La bellezza di Costanza scorre lentamente e dolcemente, come le onde del suo lago.

Marketing und Tourismus Konstanz www.konstanz-tourismus.de



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Caroazi](#)



[Foglie autunnali nei parchi zinghesi](#)

TAG

[Aeroturismo Alto Adige - Südtirol](#)

Austria [Austria per l'Italia](#)

[Hotels Basilea](#) [Baviera](#) [Bolzano](#)

[Bucarest](#) [Campania](#) [Cannes](#)

[Carinzia](#) [Costa Azzurra](#)

[Croazia](#) [Daunia](#) [Ergodina](#) [Eventi](#)

[Foggia](#) [Francia](#) [Friuli -](#)

[Venezia Giulia](#)

Germania [Hotel](#)

[Hyères](#) [Lugano](#) [Mostre](#) [Parigi](#)

Provenza [Puglia](#) [Repubblica](#)

[Ceca](#) [Ristoranti](#) [Roma](#)

[Romania](#) [Salisburgo](#)

[Slovenia](#)

Svizzera [Ticino](#)

[Show as slideshow]



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	05.09.2019	Die grüne Schönheit der Insel Reichenau	Insel Reichenau
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teilbeteiligung der IBT	

TERRE D'EUROPA



HOME | NEWS | RACCONTI DI VIAGGIO | FOTO RACCONTI | VIDEO RACCONTI | NEWSLETTER | CONTATTI | TIDPRESS

La verde bellezza dell'isola di Reichenau (Lago di Costanza)

Un mix di fiori e colori nel giardino della chiesa di San Giorgio crea l'habitat ideale alle api. Gli ortolani e i vignaioli dell'isola sulle orme degli antichi monaci benedettini. L'ex-abbazia è le chiese altomedievali, Patrimonio dell'Umanità protetto dall'Unesco

Testo e foto: Elvira D'Ippoliti



Reichenau, San Giorgio

Reichenau – Una sottile lingua di terra collega la città di Costanza con l'isola di Reichenau. Il terrapieno però è interrotto da un ponte ed è per questo che l'isola può ancora definirsi tale. Difficile immaginare Reichenau diversamente da quel piccolo regno "galleggiante" nell'acqua che è, vista l'atmosfera che vi si respira e che è impossibile vivere in un altro luogo. Mentre Costanza, distante pochi chilometri e principale città tedesca affacciata sul lago, porta con disinvolta il suo carico di storia sulle spalle e offre ai visitatori una gradevole vitalità contemporanea, Reichenau è l'isola degli ampi respiri, un luogo che segue un suo personale orologio e calendario. Una terra che invita a riflettere, a sentire il vento sulla pelle osservando la vastità delle acque che la circondano, l' Untersee, il Lago



L'ex monastero e la chiesa dei Santi Maria e Marco

Inferiore, collegato all'Obersee, il Lago Superiore, dal fiume Reno.

L'isola riunisce una comunità di persone che ha trovato una dimensione di vita fatta di luce e di fiori, con giornate scandite da piacevoli ritmi senza tempo che misteriosamente coinvolgono anche i visitatori. Reichenau non è solo questo. Per la storia dell'Abbazia e delle chiese di epoca altomedievale, è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il monastero che ha trainato questo riconoscimento è ora sede del Comune dell'isola. La piazza dove sorge è circondata da un prato sul quale s'innalzano grandi alberi. La chiesa dell'ex monastero è dedicata ai Santi Maria e Marco ed è una delle sole tre chiese romaniche rimaste sull'isola dopo una forte riduzione di edifici sacri, considerati ai tempi dei Carolingi e degli Ottoni dei veri e propri avamposti spirituali nel mondo occidentale. All'interno dell'ex monastero è adesso ospitata anche una ricca enoteca per far conoscere e apprezzare i vini dei produttori locali.

VIDEO RACCONTI



Liechtenstein, natura e arte



Lago di Costanza

ARTICOLI CORRELATI

- [Germania: la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza](#)
- [Germania: Magonza sulle rive del Reno](#)
- [Meissen: l'alchimista e l'oro bianco](#)
- [Germania: il cuore del mercato di Natale](#)

FOTO RACCONTI



Alle fonti dell'acqua Ferrarelle



Molise: dalla Piana dei Mulini a Frosolone

Verde quest'isola lo è stata sempre. Nei monasteri benedettini si coltivavano la vigna e le erbe aromatiche. L'orto con alcune chicche "ripescate" dai tempi dei monaci prima dell'anno Mille è stato realizzato proprio dietro l'attuale sede del municipio. Inoltre, a Reichenau è tutto un rifiorire di orti e coltivazioni varie che la rendono una vera propria riserva di verdure freschissime.

Dal punto di vista artistico si rimane stupiti davanti al ciclo di pitture murarie, che risentono molto del passare del tempo e dell'umidità, conservati nella chiesa di San Giorgio. La porta della chiesa deve essere tenuta sempre chiusa per evitare che l'aria esterna danneggi ancora di più i delicati colori di un ciclo pittorico del decimo secolo, un'immersione nella vita quotidiana di allora. In chiesa si stava in piedi e camminando verso l'altare sul lato sinistro e tornando indietro su quello destro si osservavano scene esplicite, legate alla vita di Cristo, che dovevano "essere lette" come un grande monito a vivere cristianamente, pena la fine peggiore, l'inferno illustrato sulla parete posteriore della chiesa. Un curioso dipinto murario accanto all'altare raffigura invece un diavolo e due donne impegnate a chiacchierare. La scritta depreca come tante parole (specie in chiesa) non siano altro che un "pla pla", il nostro bla, bla, insomma, decretando così l'origine di quest'espressione.



La scrittrice Monika Küble



I vigneti dell'isola

Il campo davanti alla chiesa di San Giorgio, anche sul finire dell'estate, è un trionfo di fiori di tutti i colori. Sull'isola di Reichenau si è impegnati a creare un habitat migliore per le api per evitarne la pericolosa diminuzione. A questo mix di fiori è stato dato il nome di "Reichenauer Blüten Sommer" e introduce un altro aspetto importante dell'isola, la sua vocazione glam. In alcune zone di Reichenau si ha la sensazione di trovarsi sul set di un servizio fotografico per una rivista patinata. Come raccontare altrimenti la cassetta a forma di cubo con una torretta sulla sommità del tetto, adagiata su un punto panoramico dell'isola e dove vive e lavora una ceramista che riceve gli ospiti, anche per un tè con una fetta di torta, nel giardino davanti alla sua dimora incantata? O la signora ultra ottantenne che sull'isola ha

un orto botanico casalingo con piante e fiori provenienti dai cinque continenti, che lei ha visitato insieme al marito durante innumerevoli viaggi. Dal suo terrazzo panoramico con vista al tramonto sul lago la scrittrice di romanzi gialli storici d'ambientazione medievale, Monika Küble, aspetta con tranquillità che il quotidiano spettacolo della natura abbia inizio. Monika è anche un'appassionata guida turistica e racconta in un perfetto italiano la sua isola con un tranquillo e coinvolgente entusiasmo. Anche quest'ultimo targato Reichenau.

[a Frosolone](#)



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Carpazi](#)



[Foglie autunnali nei parchi zurighesi](#)

TAG

[Agriturismo Alto Adige - Südtirol](#)

[Austria Austria per l'Italia](#)

[Hotels Basilea Baviera Belgio](#)

[Bucarest Campania Cannes](#)

[Carinzia Costa Azzurra](#)

[Croazia Dalmazia Enoteca Eventi](#)

[Foglie Francia Friuli -](#)

[Venezia Giulia](#)

[Germania Hotel](#)

[Hyères Lugano Mostre Parigi](#)

[Provenza Puglia Repubblica](#)

[Ceca Ristoranti Roma](#)

[Romania Salisburgo](#)

[Slovenia](#)

[Svizzera Ticino](#)

[Tirolo Treni Trentino Trento](#)

[Valle d'Aosta Vallese Vienna](#)

[\[Show as slideshow\]](#)



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGcom24 Online News – Mediaset Fernsehen	06. September 2019	Zehn wirklich besonderen und eigenartigen Theatern	Bregenz und ihre Seebühne
USERS 2.206.649/taeglich	ÄQVIVALENZ 8.500€	NOTIZ Diverse	

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE LIFESTYLE MAGAZINE DONNE VIDEOGAME MEDIA METEO Accedi

TGCOM 24 MEDIASET Mercoledì 16 Ottobre MILANO 20°C

Tgcom24 | Viaggi | Mondo

06 SETTEMBRE 2019 06:00

Dieci teatri davvero curiosi e particolari

Si trovano ai quattro angoli del mondo e ciascuno, oltre ad essere bellissimo, ha una caratteristica che lo contraddistingue

(440)

LEGGI DOPO COMMENTA

I teatri sono importanti luoghi di aggregazione ai quali **architetti e costruttori** si sono dedicati con maestria e inventiva fin dalla notte dei tempi. Oltre ad essere **fascinosi e suggestivi**, alcuni hanno **particolarità davvero curiose** che li rendono unici nel loro genere. Eccene **dieci in tutto il mondo**, alcuni dei quali davvero straordinari, ciascuno a suo modo.



LEGGI ANCHE CONTENUTO SPONSORIZZATO



Trapianto capelli: pro e contro Italia o estero
Il trapianto di capelli può considerarsi attualmente una delle migliori tecniche per recuperare una piena capigliatura con risultati naturali e duraturi nel tempo

CORRELATI


MERAVIGLIE NASCOSTE
Grotte marine: ecco le più belle d'Europa


SKYLINE
Dieci grattacieli del mondo da cui toccare il blu con un dito

IL PIÙ GRANDE - METROPOLITAN - NEW YORK - E' il più grande teatro lirico del mondo. La sua costruzione è stata terminata nel 1966: la sala ha una capacità di ben 3800 poltrone in una platea profonda 137 metri. Il palcoscenico è largo 71 metri e profondo 44,5. Il teatro si trova nel complesso del Lincoln Center for the Performing Art, a Manhattan, che ospita anche la sede di altre istituzioni del mondo musicale della Grande Mela, tra cui la New York Philharmonic e il New York City Ballet.

IL PIÙ PICCOLO - IL TEATRINO DI VETRIANO - LUCCA - E' il più piccolo teatro storico pubblico del mondo, come ha certificato il "Guinness dei primati" nel 1997. Misura appena 71 metri quadrati tra platea e palcoscenico, ma non manca nulla: costruito nel 1890, è caratterizzato da una pianta trapezoidale e due ordini di balconate. Il teatro, grazie all'attiva intermediazione della Delegazione FAI di Lucca, è stato acquisito dalla Fondazione che si è impegnata a restaurare il teatrino e a renderlo nuovamente agibile, per ospitare opere di prosa e di arte varia.

IL PIÙ... BAGNATO - PALCOSCENICO GALLEGIANTE - BREGENZ - AUSTRIA - In tedesco si chiama Seebühne che significa "palco galleggiante". In effetti, il teatro è costruito sull'acqua e sulle rive del Lago di Costanza e le rappresentazioni spesso utilizzano lo specchio d'acqua come un prolungamento del palco. La platea può contenere fino 7.000 spettatori a sedere e il teatro ospita opere liriche e performance musicali.

IL PIÙ AEREO - VILLA RUFOLO - RAVELLO - NAPOLI - Lo straordinario palco del Belvedere di Villa Rufolo ha come sfondo l'incomparabile panorama sulla Costiera Amalfitana che si gode dalle terrazze dai giardini della Villa. Il palco sembra librarsi nel vuoto: in realtà è sorretto da una struttura metallica alta una quindicina di metri appoggiata al terrazzamento sottostante, che arriva al livello dei giardini, mentre il pubblico trova posto su una speciale tribuna. Viene utilizzato tutti gli anni in occasione del Ravello Festival.

IL PIÙ SONORO - TEATRO DI EPIDAURO - PELOPONNESO - GRECIA - Sorge all'estremità sud-est del santuario dedicato all'antico dio greco della medicina Asclepio ed è considerato il teatro greco antico più perfetto per quanto riguarda l'acustica e l'estetica. E' stato costruito a partire dal IV secolo a.C. e può ospitare tra il 12 e i 13 mila spettatori. Da qualunque punto delle gradinate si possono udire tutti i suoni prodotti sulla scena, compresi i sussurri e i sospiri.

IL PIÙ SCENOGRAFICO - ODEON DI ERODE ATTICO - ATENE - Un altro teatro dell'antica Grecia offre lo scenario sicuramente più suggestivo che si possa immaginare: addirittura l'intera città di Atene diventa il fondale di eccezione di ogni rappresentazione. Questo anfiteatro, non grandissimo ma comunque in grado di ospitare circa 5.000 spettatori, si trova all'interno dell'Acropoli della capitale greca: fu fatto costruire tra gli anni 167 e 174 da Erode Attico, un ricco sofista greco dal quale prende il nome. L'anfiteatro fu parzialmente distrutto nell'anno 297, restaurato alla fine dell'Ottocento e poi negli anni Cinquanta.

IL PIÙ ARIOSO - MINACK OPEN AIR THEATER - CORNOVAGLIA - REGNO UNITO - In questo grande anfiteatro all'aperto non si corre il rischio di soffrire il caldo, visto anche il clima ventoso della regione. È stato costruito tra il 1931 e il 1983 per iniziativa di Rowena Cade, un'abitante del luogo, secondo lo stile degli antichi teatri greci e romani, e utilizza quindi il paesaggio naturale come scenario. Il suo nome, dal dialetto locale meyneck, significa luogo roccioso.

IL PIÙ VULCANICO - JAMEOS DEL AGUA - LANZAROTE - ISOLE CANARIE - Questa grande sala da concerto è ospitata nella suggestiva e un po' inquietante cavità naturale formatasi a causa di una bolla di aria all'interno di una colata lavica prodotta dal vulcano che costituisce l'isola di Lanzarote. La sala può contenere circa un migliaio di spettatori e offre sonorità emozionanti, tanto che l'auditorium ospita spesso concerti di musica classica.

IL PIÙ MARINO - OSLO OPERA HOUSE - NORVEGIA - Questa struttura ultramoderna, che all'esterno è ricoperta di marmo bianco italiano, sembra sorgere direttamente dal mare. Il teatro, il più importante della Scandinavia, dispone nella sala principale di circa 1300 posti a sedere. Il tetto e la struttura esterna sono composti da scivoli angolati sui quali è possibile passeggiare per ammirare il Fjordo di Oslo.

IL PIÙ ICONICO - SYDNEY OPERA HOUSE - AUSTRALIA - Progettato dall'architetto danese Jørn Utzon, affiancato dalla società di ingegneria londinese Arup, il teatro è una delle architetture contemporanee più significative e simbolo della stessa Australia, oltre che della città che lo ospita, Sydney. La struttura esterna è composta da gusci a sezione sferica che ricordano una flottiglia di barche a vela in navigazione. Su queste superfici vengono spesso proiettati spettacoli di luci, che la trasformano ogni volta.

[EDIFICI](#) [TEATRI CURIOSI](#) [ARCHITETTURA](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Buongiornonline Reisemagazine, online	10.09.2019	Am Bodensee im Herbst	Eine Tour durch die Region. Hauptpunkt: Herbstgenuss und Herbst-Highlights Events
USERS Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	

HOME CHI SIAMO CONTATTI ULTIMI ARTICOLI COOKIE E PRIVACY POLICY



CARPISA: NUOVO MEGASTORE
NEL CUORE DI VERONA

BUONGIORNO
lifestyle magazine

online

MONASTERO SANTA ROSA
HOTEL & SPA DI CONCA DEI
MARINI (SA) MIGLIOR HOTEL
D'ITALIA



ATTUALITÀ MODA BELLEZZA TURISMO ENOGASTRONOMIA CASA & DESIGN VIVERSANI CULTURA SPETTACOLI TECNOLOGIE SHOPPING

SUL LAGO DI COSTANZA IN AUTUNNO

TURISMO

8 SET. 2019



Sul Lago di Costanza festival gourmet, degustazioni di vino e feste del raccolto da settembre a fine ottobre tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein

CERCA ARTICOLO

Cerca

SEGUICI SUI SOCIAL



ARTICOLI PIÙ LETTI



ARCHIVIO ARTICOLI

- *Settimane della Mela (21.09 – 13.10)*
- *Settimane del Pesce (09.09 – 06.10)*
- *Festa della Cipolla (06.10)*
- *Autunno del gusto (09. – 21.10)*

L'autunno è mite e ricco nella regione dei quattro paesi sul Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Con un panorama caratterizzato dall'acqua, dalle colline e dalle Alpi che si stagliano sullo sfondo, il Bodensee è un'area ancora fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata.

PRELIBATEZZE DEL LAGO SUL PIATTO

Susine, prugne, pere e albicocche – la frutta, nella regione del Bodensee, riempie le tavole e i paesaggi del primo autunno – ma la regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la **mela**, in tutte le sue colorate varianti. *Dal 21 settembre al 13 ottobre*, in molte località della sponda tedesca del lago, le **Settimane della Mela** coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni di dolci e distillati (www.echt-bodensee.de/apfelfwochen). In Svizzera, il **Paese della Mela** di Altnau propone tre diversi, facili percorsi a piedi o in bicicletta per scoprire i segreti del più amato frutto autunnale, mentre il **Museo del Mosto** di Arbon, inaugurato nell'autunno 2018, è un affascinante viaggio attraverso la raccolta, la produzione e l'uso del succo di mela e dei distillati (www.moehl.ch). Anche gli **ortaggi** del lago sono famosi: quelli che crescono sull'Isola monastica di Reichenau, ad esempio, sono richiestissimi nei migliori ristoranti e negozi al dettaglio della zona. In autunno, poi, nel villaggio di Moos si celebra la **cipolla rossa**, delicata e aromatica che cresce solo tra Radolfzell e Stein am Rhein: la prima domenica di ottobre (quest'anno il **06.10.2019**) qui si tiene una festa con stand e bancarelle dedicati alla cipolla, da acquistare al chilo o cucinata nelle sue diverse versioni – ad esempio in forma di zuppa, pane o focaccia. Coregone, salmerino alpino e luccio sono fra i prelibati **pesci di lago** che si trovano nel Bodensee. Durante le **Settimane del Pesce**, *dal 9 settembre al 6 ottobre*, 20 ristoranti della sponda occidentale del lago propongono menù di tre portate a base di pesce al prezzo fisso di 29€, o 35 Franchi Svizzeri (bevande escluse), per momenti gourmet, con pescato freschissimo. Gran finale e preludio di Halloween: dal 9 al 21 ottobre, l'**Autunno del Gusto** nelle località tedesche di Lindau, Wasserburg, Nonnenhorn e Bodolz, e a Bregenz, in Austria, invita ad approfittare della bellezza della terza stagione dell'anno con visite guidate del territorio, degustazioni, momenti musicali a tema, e cene a base di prodotti di stagione nei migliori ristoranti del territorio, a prezzo fisso (bevande escluse, www.lindauerbodensee.de/themen/genussherbst/).



Immagine: Mele ad Hagnau, crediti: Informazioni Turistiche Hagnau

AUTUNNO, VENDEMMIA E VINO



La viticoltura, introdotta con i romani, ha una lunga tradizione sul Lago di Costanza. I vigneti dai quali derivano i vini più celebri della zona – l'autoctono Müller-Thurgau, il Sauvignon Blanc, il Pinot Nero – si susseguono sulle sponde svizzere e tedesche del Bodensee, nella regione di Sciaffusa (celebre per il suo Blauburgunder) e perfino a **Vaduz**, in Liechtenstein. Qui, ad esempio, la cantina dei Principi del Liechtenstein **Hofkellerei**, propone Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali, da provare anche abbinati alle carni e ai formaggi delle fattorie e degli alpeggi del paese (www.hofkellerei.li). Il vino è anche storia, cultura, memoria: nella cittadina di Meersburg, adagiata fra i vigneti, il museo **Vineum** offre un

percorso olfattivo, interattivo e sensoriale attraverso la storia e la produzione del vino (www.vineum-bodensee.de/vineum-bodensee/). Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si può intraprendere la **Strada del Vino di Weinfelden**, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorsi sul paesaggio collinare circostante. Alla stazione di Weinfelden, dove il tour ha inizio, i giganti possono acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la **"cassaforte del vino"**, una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona – come il Müller-Thurgau e il Blauburgunder (<http://www.bodensee.eu/themen/genuss/wein/wine-trail-weinfelden-description.pdf>).

Immagine: Strada del Vino Weinfelden, crediti: Weinweg Weinfelden

SOGGIORNARE PRESSO I VIGNETI O A TEMA MELA

Botti di legno, wine-hotel e certose secolarizzate: sul Lago di Costanza sono diverse le possibilità per un soggiorno diverso, a tema vino. Da *Rüdi* a Trasadingen, in Svizzera, le **botti in legno** sono camere semplici ma confortevoli, dove la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino. (www.rueedi-ferien.ch) . Nel villaggio tedesco a vocazione vinicola di Hagnau, il **wine hotel** *Burgunderhof* è una struttura *adults-only* che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina, una spa e una distilleria (www.burgunderhof.de). Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della **Certosa di Ittingen**, oggi secolarizzata. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch) . Durante le Settimane della Mela, invece, diversi hotel della regione propongono soggiorni a tema. Il pacchetto dell'**Hotel Restaurant Maier**, a Friedrichshafen, include due pernottamenti con colazione in camera doppia, una cena di quattro portate con un menù a tema mela, piatto di mele del Bodensee e succo di mela, utilizzo dell'area wellness e omaggio dolce al sapore di mela a partire da **169€** a persona; l'**Hotel Bayerischer Hof******* di Lindau propone il pacchetto che comprende due pernottamenti con colazione in camera doppia, menù d'autunno di quattro portate e vini del Bodensee la sera dell'arrivo, utilizzo dell'area spa con bottiglia di prosecco alla mela e rotelline di mela e cioccolato, noleggio bicicletta a partire da **308€** a persona (prenotabile dal 21.09 al 13.10.2019).



Immagine: Camere a botte *Rüdi*, crediti: *Rüdi* Trasadingen

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale **Trenitalia** e **Ferrovie Federali Svizzere** offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitinerante.com Tourismus Blog und Newsletter – Facebook Page	11.09.2019	Herbst am Bodensee	Wein-Festivals, Gourmets Highlights und die Ernte: der Herbst in der 4LR Bodensee
USERS	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
7.504 friends	700€	Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Oggi.it Aktuelle News, nationale Zeitung – online Version	17. September 2019	Reisen in den Friaul, auf Entdeckung der 4 Länder- Weine und nach Sizilien	Weine und Genuss am Bodensee
USERS 108.915	ÄQVIVALENZ 4.500	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	

ATTUALITÀ

PEOPLE

GOSSIP

BENESSERE

FAMIGLIA

CUCINA

METEO

CUCINA | NEWS

Viaggi per ammirare il foliage sul Collio, degustare i vini delle quattro nazioni e visitare la Sicilia con il calice in mano

17 settembre 2019

Condividi



0



0



0



0



Ma anche cene slovene a quattro mani e corsi per diventare sommelier dal Nord al Sud

E' IL MOMENTO D'ANDARE AL CASTELLO DI SPESSA



Il *Collio goriziano* è terra di grandi vini e di buon vivere in Friuli Venezia Giulia. In questo periodo le sue dolci colline si infiammano delle mille sfumature - dal giallo al rosso acceso - delle viti che si preparano al riposo invernale dopo la vendemmia: è un *foliage* tutto italiano che ogni anno stupisce e lascia incantati. Il **Castello di Spessa Resort** di *Capriva del Friuli* (Go) invita a scoprirlo per assaporare vini e cibi di questa straordinaria terra di confine in cui si fondono tradizioni culinarie friulane, austriache e slave e per imparare i segreti di come cucinarli. Nei due ristoranti del Resort (la raffinata

Tavernetta al Castello e la più rustica *Hosteria del Castello*) arrivano in tavola i prodotti dell'autunno e i piatti che li interpretano: uva, zucca, oca, funghi, tartufo e cacciagione sono i protagonisti. I segreti di questi piatti saranno svelati ai partecipanti dei Corsi di cucina che lo Chef *Tonino Venicati* tiene su richiesta. Nelle cantine d'invecchiamento scavate sotto il Castello, le più antiche del Friuli, si organizzano visite guidate e degustazioni dei pregiati vini Doc. Molto scenografiche, custodiscono le barrique per l'invecchiamento dei vini e si trovano su due livelli: il primo è il più antico e risale al periodo medievale; il secondo, più sotto, a 18 metri di profondità, è ricavato da un bunker militare realizzato nel 1939 e ha una temperatura costante a 14°, ideale per la maturazione dei vini. Degustazioni sono organizzate anche nei saloni del castello e nel Wine Shop.



Inoltre, quale occasione migliore per fare la conoscenza di questo sito, che ebbe tra i suoi ospiti Giacomo Casanova, se non la manifestazione *Castelli Aperti*, organizzata dal Consorzio Salvaguardia Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, che farà aprire le porte al pubblico *domenica 6 ottobre*. Per tutta la giornata al Castello di Spessa si potranno così visitare la chiesetta, i saloni storici arredati con mobili, quadri, porcellane d'epoca e le cantine storiche.

Al Castello di Spessa il meglio della produzione enogastronomica friulana in una sola serata - [LEGGI](#)

SUL LAGO DI COSTANZA AD ASSAGGIARE I VINI DI 4 NAZIONI



L'autunno è mite e ricco nella regione dei quattro paesi sul **Lago di Costanza** (Bodensee in tedesco), e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra *Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein*. Con un panorama caratterizzato dall'acqua, dalle colline e dalle Alpi che si stagliano sullo sfondo, il Bodensee è un'area ancora fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade

del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata.

La viticoltura, introdotta con i romani, ha una lunga tradizione sul Lago di Costanza. I vigneti dai quali derivano i vini più celebri della zona - l'autoctono Müller-Thurgau, il Sauvignon Blanc, il Pinot Nero - si susseguono sulle sponde svizzere e tedesche del Bodensee, nella regione di Sciaffusa (celebre per il suo Blauburgunder) e perfino a Vaduz, in Liechtenstein. Qui, ad esempio, la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, propone Riesling, Veltliner e Pinot Nero locali, da provare anche abbinati alle carni e ai formaggi delle fattorie e degli alpeggi del paese. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si può intraprendere la Strada del Vino di Weinfelden, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Per tutte le info: www.lagodicostanza.eu <http://www.bodensee.eu/it/servizi/brochure>



GLI APPUNTAMENTI ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI PIÙ INDEDITI DELLA SICILIA



Una partnership speciale tra *Planeta* e l'iniziativa "Le Vie dei Tesori" dà vita a un viaggio dedicato ai vini dell'azienda e valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico e storico della Sicilia. *Dal 13 settembre al 3 novembre* in 15 centri della Sicilia (Palermo, Catania, Messina, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Ragusa, Acireale, Marsala, Modica, Noto, Scicli, Sciacca, Sambuca di Sicilia, Naro) quei beni pubblici e privati, (palazzi, case private, chiese, luoghi di interesse) normalmente chiusi e inaccessibili, verranno aperti eccezionalmente. All'interno di questo ampio programma *Planeta* offrirà appuntamenti speciali, denominati "Planeta e i tesori", con i propri vini e l'olio: prima la visita guidata del luogo – a cura del padrone di casa o di un esperto – poi la degustazione condotta da un componente dell'azienda. Di volta in volta verrà proposto un vino legato al territorio ove la visita avrà luogo. Due intense ore di bellezza e tradizione enologica. Un percorso che attraverso i vini proposti nei vari appuntamenti toccherà i sei territori dove si trovano le cantine *Planeta*: Ulmo a Sambuca di Sicilia, Dispensa a Menfi, Dorilli a Vittoria, Buonivini a Noto, Sciaranuova sull'Etna e infine La Baronia a Capo Milazzo. Un viaggio attraverso vitigni autoctoni della tradizione siciliana come il Grecanico, il Carricante, il Frappato, il Nocera, il Moscato Bianco, il Nero d'Avola, il Grillo. Tra le degustazioni, ce ne sarà anche una dedicata all'olio DOP, l'oro verde prodotto nell'oasi naturale di Capparrina, a ridosso delle spiagge di Menfi. Per info: press@planeta.it

Villaggi da sogno sulle isole più amate – [LEGGI](#)

CENA A 4 MANI IN SLOVENIA – Giovedì 19 settembre il circuito di cene a quattro mani alzerà nuovamente il sipario del ristorante *Calypso del Perla Resort & Entertainment* a Nova Gorica per celebrare e consolidare l'indissolubile legame tra cucina e territorio. Per questa nuova edizione sarà *Roberto Cerea* (del tristellato bergamasco Da Vittorio) l'ospite d'eccezione che lavorerà fianco a fianco con i padroni di casa *Matjaž Šinigoj* e *Dalibor Janačković* per presentare un menù degno dei palati più sopraffini.

Un viaggio sensoriale alla scoperta del territorio firmato da *Hit, Universe of Fun* grazie alla speciale collaborazione del celebre chef italiano attraverso una cucina sostenibile a base di ingredienti locali freschi.

L'iniziativa *Glocal Gourmet* punta anche a sensibilizzare il pubblico sull'utilizzo della plastica e le buone pratiche di tutela ambientale, specialmente tra i giovani; non a caso l'iniziativa è realizzata in collaborazione con la scuola di biotecnologia *Šempeter pri Gorici*, da sempre attenta a temi di interesse sociale.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
cosasifa.it Online Reiseschrift und Newsletter	19.09. 2019	Herbst am Bodensee	Deutscher Bodensee, Thurgau, Fisch-wochen, Äpfel-Wochen, Weinfelden
LESER 18.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019, Gruppenreise 2019	



L'autunno sul lago di Costanza

SET 18, 2019 IN ARCHIVIO

Della regione del lago di Costanza abbiamo parlato nella bella stagione, quando i fiori profumano l'aria e la temperatura favorevole accompagna i visitatori sulle sponde del Bodensee. Ma non solo primavera e estate: in autunno il clima mite nella regione dei quattro Paesi sul Lago di Costanza invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Facilmente raggiungibile dall'Italia con Trentitalia e le Ferrovie Federali Svizzere, il Bodensee è un'area fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago.



credito@Achim_Haende

Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata. La regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la mela, in tutte le sue colorate varianti. Dal 21 settembre al 13 ottobre, in molte località della sponda tedesca del lago, le Settimane della Mela coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni di dolci e distillati.

... FORSE UN SOGNO



NOTIZIE FLASH



Profumo di sostenibilità



Monica Guerritore al Quirino di Roma



Sua Maestà "La Cipolla"



Il Rumore del Lutto



"Samusà": Virginia Raffaele a I



Halloween al Castello di Grum

In Svizzera, il Paese della Mela di Altnau propone tre percorsi per scoprire i segreti del più amato frutto autunnale, mentre il Museo del Mosto di Arbon, inaugurato nell'autunno 2018, è un affascinante viaggio attraverso la raccolta, la produzione e l'uso del succo di mela e dei distillati (www.moehl.ch). Anche gli ortaggi del lago sono famosi: quelli che crescono sull'isola monastica di Reichenau, ad esempio, sono richiestissimi nei migliori ristoranti e negozi al dettaglio della zona. In autunno, poi, nel villaggio di Moos, si celebra la cipolla rossa, delicata e aromatica che cresce solo tra Radolfzell e Stein am Rhein: nella prima domenica di ottobre, (quest'anno il giorno 6), si tiene una festa con stand e bancarelle dedicati alla cipolla, da acquistare al chilo o cucinata nelle sue diverse versioni, anche in forma di zuppa, pane o focaccia. Coregone, salmerino alpino e lucio, sono fra i prelibati pesci di lago che si trovano nel Bodensee. Durante le Settimane del Pesce, dal 9 settembre al 6 ottobre, 20 ristoranti della sponda occidentale del lago propongono menù di tre portate a base di pesce al prezzo fisso di 29 euro, per momenti gourmet, con pescato freschissimo. Gran finale e preludio di Halloween: dal 9 al 21 ottobre, l'Autunno del Gusto nelle località tedesche di Lindau, Wasserburg, Nonnenhorn e Bodolz, e a Bregenz, in Austria, invita ad approfittare della bellezza della terza stagione dell'anno con visite guidate del territorio, degustazioni, momenti musicali a tema, e cene a base di prodotti di stagione nei migliori [ristoranti del territorio](#), a prezzo fisso.



credito@Weinweg_Weinfelden

La viticoltura ha una lunga tradizione sul Lago di Costanza: i vigneti dai quali derivano i vini più celebri della zona – l'autoctono Müller-Thurgau, il Sauvignon Blanc, il Pinot Nero – si susseguono sulle sponde svizzere e tedesche del Bodensee, nella regione di Sciaffusa e perfino a Vaduz, in Liechtenstein. Qui, ad esempio, la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, propone Riesling, Veltliner e Pinot Nero locali, da provare anche abbinati alle carni e ai formaggi delle fattorie e degli alpeggi del Paese.

Il vino è anche storia, cultura, memoria: nella cittadina di Meersburg, adagiata fra i vigneti, il [museo Vineum](#) offre un percorso olfattivo, interattivo e sensoriale attraversa la storia e la produzione del vino. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si può intraprendere la [Strada del Vino di Weinfelden](#), nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Alla stazione di Weinfelden, dove il tour ha inizio, i giganti possono acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona.



credito@Hotel_Ried_Thessingen



Volotea apre una base a Napoli



Gospel di Natale a Bergamo



L'ex marito in busta paga



Arriva a Bologna il Salone Nai



Kienes: apre il Bonfanti Design



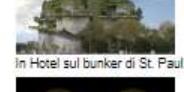
Vivosa Apulia Resort: premiati



Il Guercino a Cento



E' tempo di Vinarius



In Hotel sul bunker di St. Paul



GigliolantiNeroNotte



Ravenna, una città "in giallo"



Festa di autunno



Sonnwies, gioia dei bambini



Ti ricordi di me?



Tra i vigneti della Mosella



Natale a Govone

Botti di legno, wine-hotel e certose secolarizzate: sul Lago di Costanza sono diverse le possibilità per un soggiorno diverso, a tema vino.

Da *Rüdi*, a Trasadingen, in Svizzera, le botti in legno sono camere semplici ma confortevoli, dove la finestra ad obiò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino.

Nel villaggio tedesco a vocazione vinicola di Hagnau, il wine hotel *Burgunderhof* è una struttura adults-only che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina, una spa e una distilleria.

Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della Certosa di Ittingen, oggi secolarizzata. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti a chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa.

Durante le Settimane della Mela, invece, diversi hotel della regione propongono soggiorni a tema. Il pacchetto dell'Hotel Restaurant Maier, a Friedrichshafen, include due pernottamenti con colazione in camera doppia, una cena di quattro portate con un menù a tema mela, piatto di mele del Bodensee e succo di mela, utilizzo dell'area wellness e omaggio dolce al sapore di mela a partire da 189 euro a persona; l'Hotel Bayerischer Hof di Lindau, propone il pacchetto che comprende due pernottamenti con colazione in camera doppia, menù d'autunno di quattro portate e vini del Bodensee la sera dell'arrivo, utilizzo dell'area spa con bottiglia di prosecco alla mela e rotolini di mela e cioccolato, noleggio bicicletta a partire da 308 euro a persona (prenotabile dal 21 settembre al 13 ottobre).

Info:
www.lagodicostanza.eu
www.bodensee.eu



Harlem Gospel Choir a Ferrara



Tofana: "cabina" all'asta



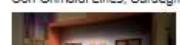
C'è la sagra della Ciuga



Sky Express: accordo con Cyp



Con Grimaldi Lines, Sardegna



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reiseseiten von Il Corriere, online	20.09.2019	Vaduz, Liechtenstein	300 Jahren Liechtenstein: ein wunderschönes Ort – Kunst, Weinbergen, ein Schloss und die Schatzkammer
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Zusendung von Pressemeldungen, Gruppenreise 2017	

CORRIERE DELLA SERA

DOVE Mete e idee per un fine settimana a settembre 5/30

VIAGGI **WEEKEND** **ESTERO** **ITALIA**

di Alessia Merati

5 . Vaduz, Liechtenstein

[Scheda 5/30 >](#)



FranzJosef Meier - Liechtenstein Marketing



È il quarto stato più piccolo d'Europa, ma detiene uno dei redditi pro capite più alti del mondo. Il Liechtenstein non è solo un Paese da record, ma è la meta perfetta per un weekend che abbina attività all'aria aperta e cultura. Quest'anno, infatti, per festeggiare i 300 anni dalla sua fondazione (è nato nel 1712 dall'unione tra Vaduz e Schellenberg) il Paese si è regalato un percorso ciclabile di 75 chilometri tra i suoi undici comuni e un'app per scoprire i suoi oltre 400 chilometri di sentieri escursionistici. La visita incomincia da Vaduz, circondata dai vigneti, che ci ricordano che qui si producono ottimi vini: bianchi nobili come Riesling, Chardonnay e Traminer. Il castello del principe non è visitabile, ma vale una sosta il Kunstmuseum, che ripercorre la storia del Paese, e il Palazzo del Municipio.

[< Pisa, Toscana](#)

[Vaduz, Liechtenstein >](#)

6. Vaduz, Liechtenstein

Scheda 6/30 >



Schwestern - Liechtenstein Marketing



Settembre è il mese perfetto per scalare le vette del principato, fino ai 2.600 metri di monte Grauspitz. In alternativa, è avventurosa la passeggiata tra i boschi di abeti verso i villaggi di Profatscheng e Masescha, caratterizzati dalle tradizionali abitazioni Walser in legno, mentre i più sportivi scelgono di raggiungere Steg, la stazione sciistica del Liechtenstein. In compagnia dei più piccoli? Meglio allora il trekking con i lama e gli alpaca allevati a Triesenberg: la passeggiata può durare due ore o un'intera giornata, e regala viste idilliache sulla valle del Reno.

< Vaduz, Liechtenstein

Modena, Emilia Romagna >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggievacanze.info Reisezeitschrift, online	25.09.2019	Schätze des Bodensees	Eine Tour am Bodensee zwischen Natur und Kultur: Liechtenstein, Meersburg, Ravensburg
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.250€	NOTIZ Individuelle Pressereise Sommer 2019	

IN EVIDENZA < > Monferrato Autentico, eventi e tartufi Translate > f e-mail

ViaggiVacanze.info

Mensile di Turismo e Tempo Libero

HOME REPORTAGE NEWS RUBRICHE ▾ EDITORIALE SPECIALI VIDEOINTERVISTE CHI SIAMO CONTATTI Cerca qui... 

REPORTAGE

I tesori del Lago di Costanza

di Franca Dell'Arciprete | Settembre 2019

Dal piccolissimo Principato del Liechtenstein alle romantiche cittadine tedesche: il Bodensee riserva scoperte inaspettate. Un mondo minuscolo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa. Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo.



Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato. Grandi feste e grandi celebrazioni. Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva e grande festa al castello.

Il castello è appunto uno dei luoghi tipici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato.

Dovunque si passeggi, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco.

Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone suntuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo undici e diciassette.

Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici.



Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere. Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12. E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato".

I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein.

Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a



NEWS
In auto o in moto la Causeway Coastal Route, una delle strade più panoramiche del mondo, attraversa alcune delle zone più famose dell'Irlanda del Nord



Ammirare i colori del foglie in Colline e gustare i sapori dell'autunno. Dormire fra le vigne al Castello di Spessa. Degustazioni, pedalate, tour in Vespa e allegria



Visitare la Tunisia con un roadtrip, scoprire luoghi d'eccezione in totale libertà, qui cultura e storia berbera, romana, araba, andalusa e francese si fondono

Sulle sponde tedesche del lago di Costanza ci attendono due deliziose cittadine.



A Meersburg, romanticissima pittoresca cittadina nel Baden-Württemberg, l'attenzione è catturata dalla mole imponente e quasi minacciosa del grande castello che secondo la leggenda fu costruito addirittura nel VII secolo dal re dei Merovingi Dagoberto I: è il borgo di Meersburg, la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania. Collocazione eccezionale sulla sporgenza di una roccia, muraglioni e bastioni, un fossato profondo 14 metri, attraversato dal ponte levatoio, un mulino ad acqua con una ruota colossale. All'interno ci si perde in un dedalo di stanze, sale e ambienti medievali con ricordi di guarnigioni, armature, assedi, cavalieri e menestrelli. Dovunque affacci sul lago e aerei scorci panoramici. Usciti dal castello si passeggiava piacevolmente incantati dalle cascate di fiori rossi e viola sui balconi di legno delle case a graticcio, le logge, le insegne dorate delle locande, gli archi e le torri rosse, la solenne costruzione barocca del Palazzo Nuovo affacciato sui giardini che sovrastano il lago. Al largo un continuo movimento di battelli e barche a vela. E, poiché quest'anno si celebra il centenario del Bauhaus, sarà interessante sapere che l'edificio del Porto di Meerburg è stato ispirato da questo movimento, con il padiglione fatto a "uovo dal tetto piatto".

Per ammirare Ravensburg, invece, la città delle 100 torri, ricchissima città commerciale del '500, bisogna prima di tutto salire sulla torre Blaserturm proprio nella centrale piazza Marienplatz. Si scopre da qui un incantevole panorama di torri di tutti i colori, tra cui la famosa torre bianca chiamata Mehlsack, cioè sacco di farina, tetti rossi, porte imponenti, palazzi barocchi.

Infatti Ravensburg, libero comune imperiale, ebbe il suo momento di gloria nel tardo Medioevo quando era uno snodo commerciale tra il Nord

e il Sud d'Europa. I mercanti, classe sociale agiataissima, fecero a gara nel costruire palazzi sontuosi arricchiti da stemmi e decorazioni, alcuni dei quali occupavano interi quartieri.

L'esempio migliore è il museo Humpis che si snoda tra scale e scalette, sale e corridoi, mostrando la complessità dell'attività di questa ricca famiglia che aveva affari in tutta Europa.

L'attrazione perfetta per famiglie con bambini è invece il museo Ravensburger che celebra la creatività e la fantasia dei famosi giochi prodotti qui da più di 100 anni e che hanno fatto la felicità di bambini in tutto il mondo: puzzle, giochi da tavolo, memory, libri illustrati.



Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astor, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless.



Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

Intorno al Lago poi c'è un'eccellente rete di trasporti. La famosa Weiße Flotte, o flotta bianca, della Bodenseeschifffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e sui due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo

stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. I giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi.

www.lagodicostanza.eu



f t o in t s e m



FRANCA DELL'ARCIPRETE

Mille interessi, curiosità a 360° per cultura, moda, design, passione per i viaggi: per fortuna la laurea in Lettere Classiche riesce a contenere tutto con precisione e metodo. Giornalista dal 1991 dedica molto tempo a vivere in giro per il mondo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reiseseiten von Il Corriere, online	29.09.2019	Wo man das Foliage sehen kann: Weekend in Italien und Europa mit den Herbstfarben	Am Bodensee, um die Farben des Herbstes zu bewundern. Aber auch Gourmet Festivals und Weinfesten
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Zusendung von Pressemeldung Herbst 2019, Gruppenreise 2018	

CORRIERE DELLA SERA SCOPRI  METEO 

DOVE 

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB FESTIVAL VALLI REATINE DOVE 2019

[VIAGGI](#) [WEEKEND](#) [ESTERO](#) [ITALIA](#) [BENESSERE](#) [ENOGRASTRONOMIA](#) [NATURA](#)

Dove vedere il foliage: weekend in Italia e in Europa tra i colori dell'autunno

Nella Valle Vigezzo, a bordo di un trenino storico che viaggia a cavallo di Piemonte e Svizzera. O in Provenza, per un weekend on the road, tra boschi e vigneti dorati. Viaggi ed esperienze per vivere lo spettacolo della natura che cambia e si tinge dei colori autunnali

di Eleonora Lanzetti - 27 settembre 2019



[GUARDA LE FOTO](#)

L' autunno colora con tinte infuocate boschi, vallate, viali alberati. E si va alla ricerca dei luoghi più spettacolari **dove vedere il foliage**. Che sia dal finestrino di un treno tra Italia e Svizzera, in Provenza o lungo un lago alpino, immersi in una palette di rossi, arancioni e gialli. Il pittore è la natura, generosa con le pennellate su foglie e prati.

FOLIAGE IN ITALIA: DOVE AMMIRARLO A BORDO DI UN TRENO O RIVA LAGO

Diverse le esperienze di gusto e sport con panorama assicurato. A **Domodossola** parte il viaggio del **Treno del Foliage**, la Vigezzina-Centovalli, storica ferrovia dai trenini bianchi e blu, che attraversa le valli italiane al confine con il Canton Ticino, sino a Locarno. A bordo del treno si ha l'occasione di vedere il foliage dal finestrino. Si aprono scenari multicolore: i boschi si trasformano, i pendii hanno sfumature calde.

Altro giro, altra corsa, sempre tra Italia e Svizzera, sul **Treno del Bernina**, che collega la Valtellina all'Engadina. Sino a metà novembre i passi e le cime si infiammano, diventano arancioni ed ocra, nell'attesa di ricoprirsi di coltre bianca.

Paesaggi mozzafiato anche in **Trentino** dove ammirare il foliage più spettacolare e vivere golose esperienze gastronomiche autunnali. Qui i laghi fanno da specchio alle chiome colorate che li circondano: in Val di Non, il **Lago di Tovel** con le sue acque smeraldo, è il punto di partenza per una magica escursione, e per un weekend all'insegna del gusto e delle mele.

Allo spettacolo del foliage è dedicato anche un festival: nei weekend di ottobre (12-13; 19-20; 26-27 ottobre) l'ente del **Parco Foreste Casentinesi**, le foreste più colorate d'Italia sull'Appennino tosco-romagnolo, organizza visite guidate, trekking e workshop fotografici.

DOVE VEDERE IL FOLIAGE IN EUROPA: I PAESAGGI D'AUTUNNO DALLA CARINZIA ALLA PROVENZA

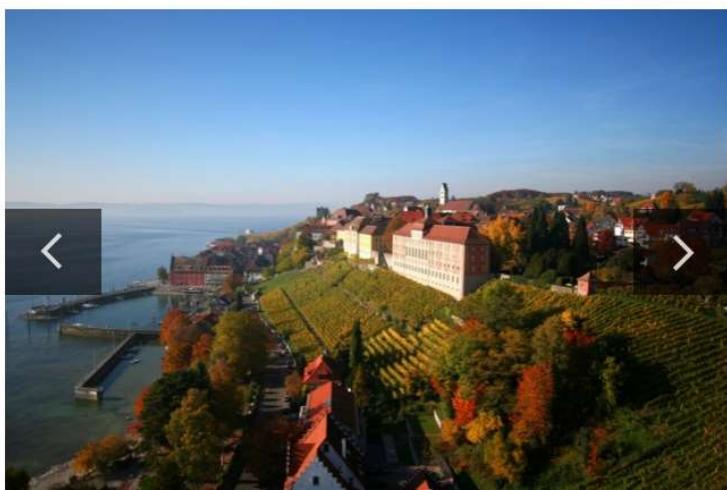
A poche ore di auto dall'Italia, ecco che piccoli borghi e radure diventano dipinti autunnali. Tante le occasioni per **ammirare il foliage in Europa**. Un weekend on the road in **Provenza**, dalla costa mediterranea fin verso il Verdon e il Vaucluse. Il piccolo borgo di **Gordes**, tra i villaggi più belli di tutta la Francia, è incorniciato da alberi color vinaccia. Il **Luberon** è un sogno agreste: i panorami country, le dolci colline ricoperte di vigneti dell'Alta Provenza che hanno fatto da sfondo al film *Un'ottima annata*. E ancora il **Lago di Costanza**, sulle sponde tedesche e svizzere, e i viali alberati di Lindau, Ravensburg, Weingarten e Schussenried che esplodono di sfumature calde. Per gli escursionisti d'autunno è tempo di oltrepassare il confine friulano e giungere in **Carinzia** dove è partito Huttenkult, il "Culto dei Rifugi" che vede coinvolte diverse malghe situate all'arrivo di escursioni e sentieri nel Parco Naturale del Monte Dobratsch e l'Alpe Gerlitzen.

Volete scoprire le esperienze più belle e le mete migliori **dove vedere il fogliage**? Sfogliate la gallery per scoprire le idee per un weekend che ha i colori dell'autunno.

Inizia la stagione del foliage. Boschi che si tingono di rosso e giallo, paesaggi incantati e tappeti di foglie. Pendii, vallate e laghi si vestono di sfumature calde da ammirare stando seduti a bordo di un treno storico, in sella ad una bicicletta o raggiungendo a piedi le vette alpine. Ecco qualche idea per ammirare i colori d'autunno e lo spettacolo della natura di Eleonora Lanzetti

8 . Lago di Costanza

Scheda 8/15 >



ph Bodensee.eu



FOLIAGE AL LAGO DI COSTANZA. I panorami del Bodensee sono un continuo alternarsi di vette alpine, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau; di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze.

< Parco delle Foreste Casentinesi

Val di Non, Trentino >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lonely Planet Magazine Reisezeitschrift – 3-monatliche Veröffentlichung	Oktober 2019	Kleine Staaten in Europa: Das Fürstentum Liechtenstein	Schätze und Highlights des Liechtensteins
LESER 105.000	ÄQVIVALENZ 22.500€	NOTIZ Diverse	

PRINCIPATO

LIECHTENSTEIN

Altezze ed altitudini, castelli turriti e guglie
Ma anche discese a valle (magari sciando)
alla ricerca di tradizioni contadine
Il condensato dello stato d'appendice
(e in miniatura) è più vivo che mai

TRENTASETTIMILA LIECHTENSTEINER hanno appena celebrato il trecentesimo anniversario della piccola monarchia alpina, l'unico tra i Land tedeschi ad essere ancora uno stato sovrano. Il Liechtenstein (è un cognome vero e proprio) ha fissato i propri confini attuali quando il principe Hans Adam I, austriaco della famiglia Liechtenstein, acquistò la signoria di Schellenberg (odierna Unterland) e nel 1712 la contea di Vaduz. Nel 1719 l'unificazione dei territori dell'Impero in Principato, per opera di Carlo VI. Sul mini-stato, appena centosessanta chilometri quadrati tra Austria e Svizzera, veglia il santo patrono San Lucio di Coira, apostolo e poi martire. La piccola capitale Vaduz è rannicchiata tra il Reno e le montagne boscose – che si trasformano in piste da sci in inverno (le più importanti sono a Malbun, al confine con l'Austria – e dominata dal castello turrito (residenza privata del principe, quindi non visitabile). Tutt'intorno vigneti. Visitare il centro richiede almeno mezza giornata, resta il tempo per un'escursione a piedi o in bicicletta nella campagna circostante, per visitare i bastioni del castello di Gutenberg sulla collina che si affaccia su Balzers. Le rovine di Schellenberg sono ciò che resta di due castelli del tredicesimo secolo, abbandonati nel Cinquecento e sito storico protetto dagli anni Cinquanta. La densità di panorami e suggestioni si riflette anche a livello linguistico: il tedesco è l'idioma ufficiale del Liechtenstein ma il panorama di suoni, lemmi e dintorni è movimentato da vari dialetti. Nell'Oberland (in particolare a Balzers e Triesenberg) si parlano dialetti Walser, di origine alemanna: se il lessico non muta molto rispetto al Deutsch, la pronuncia cambia invece tutto. Un esempio? In tedesco scala si dice "Leiter", potrebbe però diventare anche "Läätara", "Lootara" o "Laatara".

A sinistra: scorcio del castello di Vaduz. Nella capitale vive circa un sesto della popolazione del principato.
Al centro: le forme elaborate del castello di Gutenberg.
Nel box a destra: l'elaborato stemma del Liechtenstein.



BEST IN EUROPE
#8
LIECHTENSTEIN



ASPARAGI E DINTORNI

Muesli a colazione, würstel come street food e schnitzel, rösti e strudel per cena, il menu che ci si aspetta in un paese germanico. Con alcune varianti autoctone, da ordinare se riuscite a pronunciarne correttamente il nome. Il piatto nazionale sono i Käsknöpfle: gnocchetti fatti a mano dalla forma irregolare, ricoperti di formaggio fuso e accompagnati da cipolle fritte. Poi le Kratzele, fritte o tocchetti dolci o salati, se avete voglia di un panino fatevelo farcire con lo Schwarzenmagen, insaccato di frattaglie di suino tagliate al coltello, bollite a lungo e speziata. Il vero principe del Liechtenstein è però l'asparago (spargel) che cresce nella valle del Reno: protagonista di zuppe e vellutate, è un perfetto vorspeise (antipasto) avvolto nel salmone affumicato sopra una fetta di pane di segale. Per un fine dining di livello (e con vista) provate il ristorante Marée dell'hotel Sonnenhof a Vaduz: una stella Michelin e tre cappelli Gault Millau dello chef Hubertus Real (sonnenhof.li). Un'alternativa stellata è il ristorante Torkel, si chiama così poiché l'edificio conserva un antichissimo torchio in legno (dicono che sia il più grande d'Europa). Qui lo chef Ivo Berger propone una cucina tradizionale rivisitata: puntate alle specialità di pesce d'acqua dolce (Hintergasse nr 9, Vaduz). Se ciò di cui avete voglia è solo un bicchiere di buon vino l'indirizzo giusto vi porta appena fuori dal centro: Hofkelleri, la Cantina del Principe, offre vini di uve Pinot nero e Chardonnay, orgoglio della nazione (hofkelleri.li).



In questa pagina,
dall'alto: un
piatto di kratzele;
vista di un'area
residenziale di
Vaduz



LA DISCESA DEL BESTIAME

ottobre

Finita l'estate, le mucche vengono riportate a valle dai pascoli alpini, animando una piacevole melodia con il suono dei campanacci. In Liechtenstein le decorano per l'occasione e una volta a valle le scelgono per il giudizio, di esperti in occasione delle tre feste contadine Prümlemärkte. Quella di Triesenberg si tiene due settimane prima del primo sabato di ottobre, viene poi trasferita a Vaduz, per arrivare infine nell'Unterland nell'ultima settimana del mese.

LIECHTENSTEIN SUL FUTURO DEL PASSATO

fino al 25 gennaio 2020

Nell'ambito delle celebrazioni per il tricentenario il Kunstmuseum, in collaborazione con le collezioni reali del paese, ha organizzato un'importante mostra che espone capolavori di secoli diversi. Se avete tempo, visitate il resto della collezione museale, composta da opere moderne e contemporanea dall'Ottocento a oggi (kunstmuseum.li).

settembre-ottobre 2019 

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bell'Europa Monatliche Reisezeitschrift	Oktober 2019	Food Agenda: Genussherbst am Bodensee	Genussherbst am Deutschen Bodensee und Gourmet Herbst, Bregenz
LESER 70200	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	



food agenda

Gli eventi gastronomici da non perdere DI VITTORIA BECCI



SALISBURGO, AUSTRIA
Biofest
12-13 ottobre

Il Biofest è un'eccellenza nel presentare l'agricoltura biologica della zona di Salisburgo. Partecipano una ventina di aziende che, nella centralissima Kapitelplatz, offrono, ai 30mila visitatori che sfollano l'evento, formaggi, salumi, pane, dolci, ma anche cosmetici. Il programma prevede anche spettacoli di cabaret, sfilate di moda e dimostrazioni di cucina biologica.

www.biofest-salzburg.at

BERLINO, GERMANIA
Berlin Food Week
21-27 ottobre

Il cuore di questa Settimana gastronomica è il centro commerciale Bikini Berlin dove si svolgono le ultime tendenze culinarie: più di 45 espositori e il premio Food Mover dedicato alla "nuova cucina tedesca". La manifestazione si svolge anche in una cinquantina di ristoranti in città che offrono menu a prezzi abbordabili.

www.berlinfoodweek.de

MADRID, SPAGNA
Okttoberfest
24-26 ottobre

La birra non ha confini territoriali e nemmeno la sua festa per eccellenza. Madrid ha da 6 anni la sua Oktoberfest, nel 4.500 mq del WiZink Center, palazzetto multifunzionale non lontano dal Parco del Retiro. Sarà presente la birra originale della festa, König Ludwig Weissbier, servita alle nozze del re Ludwig nel 1810, considerata tra le migliori birre di frumento al mondo.

www.madridoktoberfest.es

BÉKÉSCSABA, UNGHERIA
Festa della salsiccia
24-27 ottobre

Un evento gastronomico che celebra il tradizionale metodo di allevare i maiali e

LAGO DI COSTANZA, GERMANIA
Autunno del gusto
11-26 ottobre

INFO www.lindauerbodensee.de/themen/genussherbst

Due settimane per gustare le ricchezze enogastronomiche del lago. Gli eventi si tengono sulla sponda tedesca, con una puntata nell'austriaca **Bregenz**. Il programma è vasto, fra mercatini alimentari, visite agli allevamenti di pesci, degustazioni in distillerie e cantine, corsi di barbecue, cene nei ristoranti a prezzi scontati.

VERTENEGLIO, CROAZIA
Giornate dei funghi
26-27 ottobre

La località istriana il cui nome in lingua cretata è Brtonigla propone Dani'gliva, due giorni per entrare nel mondo dei funghi, dalla ricerca del fungo più grande fino alle degustazioni. La domenica viene preparato un grande calderone di funghi mentre gli appassionati potranno vedere l'esposizione micologica e acquistare i prodotti in vendita al mercatino locale.

www.coloursofistria.com/it/eventi

ESPELETTE, FRANCIA
Festa del peperoncino
26-27 ottobre

La specialità basca, il peperoncino di Espelette, venne importato dall'America Latina. A ottobre è celebrato come prodotto di eccellenza con una serie di concerti, di benedizioni in chiesa e grandi banchetti con piatti locali, come la piparede, a base di peperoni, pomodori, cipolla e tanto peperoncino.

www.espelette-paysbasque.com

PARIGI, FRANCIA
Salon du chocolat
30 ottobre-3 novembre

Completa 25 anni questa manifestazione che oltre l'occasione d'incontrare 500 produttori e pasticciatori di tutto il mondo. Conferenze, sfilate di moda e intrattenimento. Tra le novità del 2019, lo spazio 100% pâtisserie di 2.500 metri quadrati. Tutto alla Porte de Versailles.

www.salon-du-chocolat.com

CRETA, GRECIA
Tsikoudia Festival
1-2 novembre

Chania è il posto giusto per bere lo tsikoudia, la versione locale del raki, la potente grappa greca. Si assiste alla distillazione delle vinacce nel tradizionale calderone per poi assaggiarli in tutte le sue varianti. Per non bere a stomaco vuoto, vengono serviti piatti locali.

www.greece.com/crete/chania/news/events/tsikoudia-festival-2019/

GRAZ, AUSTRIA
Presentazione dello Junker
6 novembre

Alla fiera del capoluogo stiavano si celebra il vino novello Junker. Un evento che coinvolge i produttori di questo vino, nelle versioni bianco e rosso, immesso sul mercato da poco più di vent'anni. E che nel 2019 sarà venduto a partire dal 25/10.

www.steinschreinwein.at

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'Eco di Bergamo Regionale Tageszeitung, Lombardia	02.10.2019	Früchte am Bodensee	Deutscher Bodensee und Gourmet Herbst, Fisch- Wochen, Äpfel-Wochen
LESER 95.785	ÄQVIVALENZ 6.750€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019	

12

Primo piano

Viaggi e tipicità

L'ECO DI BERGAMO

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2019

Mele, susine e albicocche sul Lago di Costanza

Crocevia di sapori

Uno specchio lacustre
fra Germania, Svizzera,
Austria e Principato
del Liechtenstein

L'autunno è mite sul Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Susine, prugne, pere e albicocche - la frutta, nella regione del Bodensee, riempie le tavole e i paesaggi del primo autunno - mala regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la mela. Dal 21 settembre al 13 ottobre, in molte località della sponda tedesca del lago, le Settimane della Mela coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni

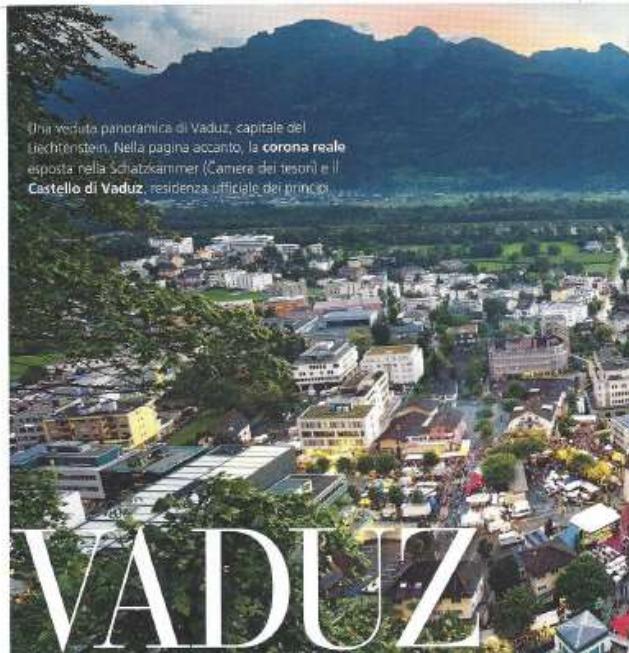
di dolci e distillati (echt-boden-see.de/apfelwochen). In Svizzera, il Paese della Mela di Alt-nau propone tre percorsi a piedi o in bici, mentre il Museo del Mosto di Arbon è un viaggio attraverso la raccolta, la produzione e l'uso del succo di mela e dei distillati (moehl.ch). Anche gli ortaggi del lago sono famosi: quelli che crescono sull'Isola monastica di Reichenau sono ricihiestissimi nei migliori ristoranti e negozi della zona. Nel villaggio di Moos si celebra la cipolla rossa, delicata e aromatica che cresce solo tra Radolfzell e Stein am Rhein. Coregone, salmerino alpino e luccio sono fra i prelibati pesci di lago che si trovano nel Bodensee. Gran finale e preludio di Halloween: dal 9 al 21 ottobre, impera l'Autunno del Gusto nelle località tedesche di Lindau, Wasserburg, Nonnenhorn e Bodolz, e a Bregenz, in Austria (lindauerbodensee.de/the-men/genussherbst/).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Capital Management und Life-Style, Zweimonatliche Zeitung	Oktober 2019	Vaduz	Eine Reise zwischen Business und Leisure in Liechtenstein – ein Land mit vielen Schätzen
LESER 66.000	ÄQVIVALENZ 48.750€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2018/19	

Guida | Città d'affari

Non solo hub finanziario: il **Liechtenstein** conta aziende avanzate per sistemi di guida e di riscaldamento, costruzione di montagne russe, tecnologie per i denti e per concerti o sale di registrazione, strumenti per lavorare a meno di 3 miliardesimi di metro, Swarovski... Il business in un principato nato contadino e povero | **Roberto Copello**

UN MARE DI LUCI e una torta di compleanno, il formaggio del tricentenario e la birra dell'anniversario, ma anche un francobollo commemorativo con una corona ricamata in fil d'oro e adornata con otto cristalli Swarovski. Così il 23 gennaio scorso il Principato del Liechtenstein ha festeggiato a Vaduz i suoi primi tre secoli. «Trecento anni felici», ha dichiarato orgoglioso il 50enne Luigi del Liechtenstein, il cui nome completo è Alois Philipp Maria von und zu Liechtenstein, Graf zu Rietberg. È lui dal 2004 il principe reggente dell'unica nazione che prenda il nome dalla famiglia regnante, un casato il cui nome compare per la prima volta nel 1136 in Austria. Solo nel 1719, però, il Liechtenstein ottennero dall'imperatore che pezzi di territorio conquistati fra Svizzera e Austria venissero elevati a principato del Sacro Romano Impero. Uno staterello tanto minuscolo (appena 160 kmq, è il sesto più piccolo del mondo) da far supporre che sarebbe spazzato via dai turbini della storia. Invece non solo il Liechtenstein è rimasto indenne e intatto, resistendo a Napoleone e a Hitler, ma ha anche via via accresciuto la sua ricchezza. E oggi un patrimonio di 4 miliardi di dollari fa del principe uno degli uomini più facoltosi del mondo, nonostante non riceva alcun appannaggio dallo Stato. Non ne ha bisogno: il gruppo Lgt, la finanziaria di famiglia (è il maggior gruppo familiare di private banking e asset management al mondo,

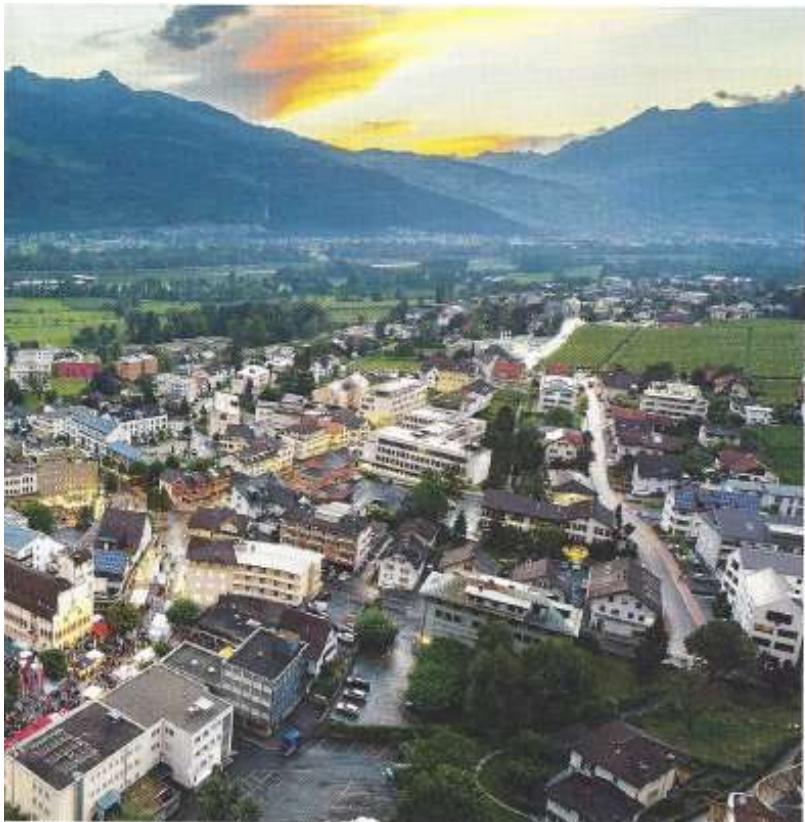


con 3.400 dipendenti in 20 sedi) ha un capitale di 4,1 miliardi di franchi svizzeri, amministra patrimoni per 198,2 miliardi, e nel 2018 ha riportato utili per 314 milioni. Le attività del principe spaziano poi dall'agricoltura alle foreste, dalle centrali elettriche ai vigneti, con una bellissima cantina, la Fürstliche Hofkellerei, aperta per visite e degustazioni. Inoltre, la famiglia regnante possiede una delle più ricche collezioni private d'arte al mondo, con opere di Mantegna, Raffaello, Cranach, Rubens, Hayez esposte nel palazzo-pinacoteca di Vienna, anche se per i 300 anni qualcosa è stato portato a Vaduz.

Nel Liechtenstein peraltro ricchi sono tutti, non solo i principi. Il pil pro capite è il più alto del pianeta: oltre 150 mila franchi per abitante (da stima è della Cia, dato che il Liechtenstein è fra i sette paesi che non aderiscono al Fondo monetario internazionale). Pizienza se al mese l'assicurazione sanitaria costa 438 franchi e affittare quattro stanze 1.736. La capacità di

spesa è confermata da un semplice dato: con 786 automobili ogni mille abitanti è il paese più motorizzato del mondo.

Difficile dunque, passeggiando fra le lustre facciate di banche e musei nella strada principale di Vaduz, sorvegliata dall'alto dall'inaccessibile castello dei principi, credere che questa sia la capitale di un paese per secoli contadino e poverissimo. Difficile, ammirando una statua di Botero o il cubo di basalto nero del Kunstmuseum, il museo d'arte moderna, supporre che nel 1928 le casse statali erano vuote per il fallimento della Sparkasse. A salvare il principato fu l'aver troncato già dal 1924 il rapporto privilegiato con l'Austria e l'essersi legato alla Svizzera. Adottare il franco come valuta, imporre il segreto bancario e vendere il diritto di cittadinanza a facoltosi stranieri servì a sviluppare l'hub finanziario che nell'ultimo mezzo secolo ha reso il piccolo Stato alpino uno dei paesi più ricchi e dinamici del mondo. Una crescita, come sostiene



lo storico Christoph Maria Merkl, favorito anche dall'outsourcing dei servizi governativi. Il Liechtenstein non ha bisogno di dotarsi di aeroporto, autostrada, grandi università e neppure di un esercito e di una valuta: semplicemente, utilizza quelli svizzeri. E risparmia.

Qualcosa però nell'ultimo decennio è cambiato. Finito nell'occhio del ciclone, il principato nel 2009 ha dovuto rinunciare al segreto bancario perché l'Ocse lo rimuovesse dalla black list dei paesi ritenuti paradisi fiscali, e poi nel 2015 ha siglato un accordo con l'Unione euro-

pea per lo scambio di informazioni finanziarie su cittadini e aziende. Di conseguenza, il flusso di franchi si è ridotto. Occorreva una nuova svolta, dopo aver cancellato il passato contadino (oggi l'agricoltura impiega solo 250 persone) per farne una mecca finanziaria che tuttora vanta 15 banche con 2mila impiegati, 40 compagnie di assicurazione con 500 addetti, nonché la percentuale di avvocati più alta d'Europa (sono indispensabili per intestate una Fondazione). La nuova scommessa è stata puntare sull'innovazione, fare del Liechtenstein una Tech Valley. Così, l'unico paese con più ditte registrate che abitanti, frutto di una tassazione sui profitti al 12,5%, oggi conta pure 600 imprese hi-tech che occupano nicchie redditizie, e che l'assenza di un mercato interno ha «obbligato» a conquistare il mondo. Il colosso è Hilti, 25mila dipendenti nel mondo, leader globale nelle tecnologie per i cantieri edili. Nel principato però il primo datore di lavoro, con 2.200 addetti, è ThyssenKrupp Presta: un'auto su quattro al mondo monta i suoi sistemi di guida. Imbattibili nei loro settori sono poi Ivoclar Vivident (tecnologia dentale), Hoval (ha installato i suoi sistemi di riscaldamento anche a Buckingham Palace), Intamin (ha realizzato

le montagne russe più alte del mondo), Neutrik (non c'è concerto o sala di registrazione al mondo che non utilizzi i suoi connettori audio e video). Il centro di ricerca RhySearch, una joint venture con il cantone elvetico di San Gallo, è all'avanguardia nei rivestimenti ottici ►►

Capital 95

Capital booking

DOVE DORMIRE

Park Hotel Sonnenhof. Un panoramico Relais & Châteaux che vale più delle sue 4 stelle superior (www.sonnenhof.li). Hotel Residence (www.residence.li).

DOVE MANGIARE

Restaurant Torkel. Una stella Michelin, più 16 punti e due cappelli Gault & Millau, per questo delizioso ristorante in un'ex cantina medievale in idilliaca posizione nel vigneto dei principi Liechtenstein. Chef Ivo Berger (www.torkel.li). Restaurant Marée. Con una stella Michelin, più 17 punti e tre cappelli Gault & Millau, il ristorante del Park Hotel Sonnenhof è il numero uno. Chef Hubertus Real (www.sonnenhof.li).

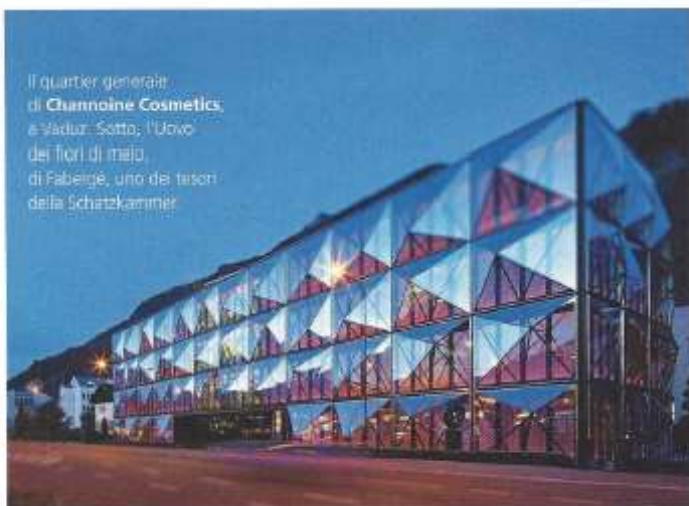
INFO

Facendo rete con Austria, Svizzera e Germania, il Principato del Liechtenstein si propone ora anche come destinazione turistica della Regione internazionale del Lago di Costanza, in un percorso che unisce laghi e montagne, musei e abbazie, per un'unica esperienza di viaggio (www.bodensee.eu/lt/dove-andare/principato-del-liechtenstein).

► e nella meccanica di ultra precisione: qui si inventano strumenti per lavorare su dimensioni sotto 0,3 nanometri, cioè a meno di tre miliardesimi di metro. E l'austriaca Swarovski nel principato ha il centro logistico da cui 700 dipendenti spediscono 30 milioni di articoli l'anno.

Il miracolo Liechtenstein, una delle cinque nazioni prive di debito pubblico, si sintetizza dunque in queste cifre: export che vale circa 3,5 miliardi di franchi; bilancia dei pagamenti largamente in attivo; tassazione base al 18% e che con i contributi per il welfare comune non supera mai il 29%; disoccupazione al 2,4%, il tasso più basso in Europa. Record favoriti dall'efficienza burocratica nonché da un tasso di impiego al... 101,4%. Come è possibile? Di fatto, dal 2017 per la prima volta gli impiegati (38.661) hanno superato i residenti (38.114). Ciò perché più della metà dei lavoratori sono

Il quartier generale di Giannoine Cosmetics, a Vaduz. Sotto: l'Uovo dei fiori di melo, di Fabergé, uno dei tesori della Schatzkammer.



pendolari svizzeri e austriaci (fra di loro, molti sono avvocati e giuristi, alle prese con un ibrido sistema legale che mixa elementi elvetici e austriaci). E dato che un residente su tre non è Liechtensteiner, ne consegue che la forza lavoro è al 70% straniera. Il bisogno di manodopera qualificata è tale che il principato punta molto sulla formazione professionale, con i corsi di *ingegneria pratica* della scuola d'alta formazione NTB. Ma c'è pure la University of Liechtenstein, ateneo d'élite in area germanica per gli studi di economia, architettura e informatica. Qualcuno la conosceva?

Come tutti i piccoli paradisi economici, il riservato Liechtenstein parla poco del molto che è in grado di fare, o di avere. C'è un certo understatement alpino nel comunicare le proprie eccellenze. Chi s'immagina, per esempio, che la più importante collezione di uova pa-

squali preziose sia a Vaduz? Il collezionista Adolf Peter Goop, morto a 90 anni nel 2011, ha lasciato in eredità al Museo nazionale i 3mila pezzi che aveva raccolto nella sua vita. Fra questi il favoloso *Uovo dei fiori di melo* del 1901, in nefrite verde, oro rosso e verde, argento e diamanti: fra le uova più grandi prodotte a San Pietroburgo da Fabergé, era stato acquistato da Goop nel 1996 a un'asta di Christie's per 1.128.740 dollari. Oggi lo si ammira nell'oscurità della Schatzkammer Liechtenstein, la stanza del tesoro, assieme alla corona reale, a dipinti, a rocce lunari, a francobolli rari e al guanto di ferro dell'armatura di Massimiliano II. Un luogo che da solo varrebbe la visita a Vaduz, capitale che peraltro merita di essere vista con calma, senza limitarsi a una fugace sosta nell'ufficio postale, per acquistare francobolli popolarissimi fra i collezionisti e farsi apporre il timbro del principato sul passaporto. No, Vaduz riserva soddisfazioni a chi ama la cultura (ci sono anche il Museo d'Arte con la Hilti Art Foundation, il Museo delle Poste, il Museo Walser), lo sport (dallo sci al trekking su fino a 2.600 metri) e la cucina gourmet. Ristoranti come il Marée e il Torkel consentono eccezionali esperienze gastronomiche in un clima totalmente rilassato, dove si arriva in jeans anche se il conto in banca ha molta zeri. Questo del resto non è il principato dell'*understatement finanziario*. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
FAMILIA CRISTIANA Wöchentliche Familien-Zeitung	20.10.2019	Bodensee: der Triumph des Deutschen Barock	Oberschwaben (Weingarten, Kürnbach, Bad Schussenried, Steinhausen), Konstanz und die Reichenau, St. Gallen
LESER 823.704	ÄQVIVALENZ 45.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Herbst 2019	

WEEKEND

TRA SITI UNESCO E UNA NATURA TRANQUILLA E RISPETTATA, ALLA

LAGO DI COSTANZA • IL TRIO

Un itinerario turistico attraverso 4 Stati: Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. L'arte e l'architettura invitano alla scoperta di storia e fede. I vigneti e i frutteti sulle colline, invece, al relax

di Rosanna Prechia

Se si visita Weingarten, in Alta Svevia (Germania), nel giorno di San Martino, l'11 novembre, si partecipa alla sentitissima festa dedicata al santo che donò il suo mantello al povero. Il monumento che lo rappresenta domina il cuore della cittadina e al suo fianco parte la bella scalinata che conduce all'abbazia costruita tra il 1715 e il 1724 al centro di un grande monastero benedettino, fondato nel 1056 dal casato dei Guelfi. La basilica barocca, con le bianche colonne adornate con stucchi e una superficie che corrisponde alla metà di San Pietro in Vaticano, ha due meraviglie: l'organo con 6.666 canne, costruito in modo da lasciare spazio al suo interno alle sei grandi finestre, sul fondo della chiesa; la reliquia del Santo Sangue di Gesù, portata in processione il primo venerdì dopo l'Ascensione, con uno spettacolare corteo di 3 mila cavalieri che arrivano da tutta la Germania (e anche da Mantova, che custodisce una parte della stessa reliquia).

PRIMA DI PARTIRE

- Ente turistico del lago di Costanza: www.lagodicostanza.eu
- Per info e consig. anche in italiano, soffiere: officialebodensee.eu
- Viaggio in treno, bus elettrici da e per la Svizzera: www.swiss-pass.ch/it
- Strada del Barocco dell'Alta Svevia: www.strada-del-barocco.com



L'Alta Svevia, paradiso del Barocco, ha un paesaggio di dolci colline, dove si coltivano la vite, le mele e vari frutti. Qui la natura è molto amata e rispettata, in autunno fiori e vegetali sono utilizzati per decorare le chiese. A

Kürnbach l'idillio campestre è ricostruito in un Villaggio-museo che racconta la vita di un tempo. Case contadine dal tetto di paglia, come si usava 500 anni fa, arredi e attrezzi da lavoro mostrano al visitatore l'ambiente dove si svolgeva la vita quotidiana. Per il divertimento dei bambini non mancano gli animali: caprette, maiali, galli, mucche.

Un'altra perla dell'Alta Svevia è la cittadina abbaziale di Bad Schussenried: nel monastero si ammira l'ampia

e luminosa sala della biblioteca, con il soffitto affrescato, librerie azzurre, ciascuna con uno scrittorio interno. Dell'itinerario barocco fa parte anche il vicino santuario di Steinhausen, dove la natura ritorna sotto forma di figure di piccoli uccelli, quasi nascosti tra le immagini sacre.

Siamo nella regione turistica del Lago di Costanza (Bodensee), che comprende quattro Stati: Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein, immersi in un paesaggio ricco di verde. Costanza, la città del Concilio (1414-1418) che pose fine allo scisma d'Occidente, ha un accogliente centro storico dominato dal Duomo. Sul porto si trova l'edificio che accolse i padri conciliari; poco distante c'è l'ex convento domenicano dove fu imprigionato il teologo riformatore Jan Hus, oggi diventato un albergo molto bello, lo Steigenberger Inselhotel, con stanze affacciate sul lago e l'ottimo ristorante Dominikaner Stube. Da Costanza, con una piacevole gita in battello, si arriva sull'isola monastica di Reichenau, patrimonio dell'umanità dell'Unesco per l'abbazia benedettina, la cattedrale, le chiese dei Santi Pietro e Paolo e di San Giorgio. In questa ci sono bellissimi affreschi dell'anno 1000, un ciclo ispirato alle miniature medievali che mostra i miracoli di Gesù. Nella cattedrale un dipinto ricorda l'arrivo nel 724 del fondatore del monastero, il vescovo Pirmin, che fece scappare i serpenti e rese l'isola sana e feconda. Orti e vigneti prosperano anche oggi e una sosta consente di gustare i prodotti e il vino locali. Chiude l'itinerario nella regione del Lago di Costanza il complesso monastico di San Gallo, in Svizzera, con biblioteca e cattedrale, patrimonio Unesco. Il Bodensee si raggiunge da Milano in poche ore di treno, con Trenitalia e Ferrovie federali svizzere.

SCOPERTA DEI LUOGHI DI SPIRITUALITÀ MEDIEVALE E MODERNA

NFO DEL BAROCCO TEDESCO



TRA SCENARI D'INCANTO E CAPOLAVORI

1. San Gallo, con la cattedrale barocca e il complesso abbaziale. 2. Il soffitto dell'abbazia di Weingarten. 3. Weingarten: tra i due edifici in primo piano, la statua di san Martino. 4. Villaggio-museo di Kürbisch. 5. La sala della biblioteca del monastero di Schussenried. 6. Isola di Reichenau e Lago di Costanza.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travel Quotidiano B2B Travel Trade Zeitschrift und Newsletter	18.10.2019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

Giornale di interesse professionale per il turismo



www.travelquotidiano.com

29 October 2019

HOME CHI SIAMO NEWSLETTER REPORTAGE EVENTI & WEBINAR TOVE LAVORO PUBBLICITÀ parole da cercare **Cerca**

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Esteri Incoming Tutte le ultime notizie

Lago di Costanza: 70 mercatini di Natale in quattro Paesi

0 [0] 18 ottobre 2019 11:57

Oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi: il Bodensee, cioè la regione del Lago di Costanza si prepara così alle prossime festività. Una miriade di eventi, tutti diversi tra loro, dalle kermesse direttamente sull'acqua alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione – oltre a oggetti d'artigianato, dolciumi e specialità gastronomiche a volontà. Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate.



A Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia. A Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti. Borghi e castelli sono la cornice perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tettnang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco. E ancora, passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di Mainau e allo Skywalk in Algovia, proprio accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.

Ma non è tutto: sono infatti da provare almeno una volta le crociere dell'Avvento sul Bodensee, che permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.

La regione internazionale del Lago di Costanza è incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre –: ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche.

ULTIME NEWS

-  Cipro d'autunno si riscopre meta da sportivi: dal super triathlon al running
-  Air Italy festeggia Halloween con una promozione: sconti fino al 25%
-  SkyUp Airlines sceglie Tal Aviation come gsa in Italia
-  Acquisto di una barca: tutto quello che bisogna sapere

ISCRIVITI AD EVENTI&WEBINAR



CALENDARIO TRAVEL OPEN DAY



SEGUICI SU FACEBOOK

Travel Quotidiano



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Jump.it Lifestyle und Reiseblog	18.10.20019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

STYLEJUMP

JUMP FOR JOY



HOME . JUMP TESTER . TRAVEL . GLAMOUR . GUSTO

Search and hit enter...

... Glamour / Gusto / News / Travel ...

JUMP LAGO DI COSTANZA

18 Ottobre 2019 . Silvia Terraneo



© Vorarlberg Liner Schifffahrt

O

itre 70 mercatini tra Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein vengono inaugurati a partire dal prossimo 15 novembre Pacchetti di soggiorno a partire da 116 CHF a notte e a persona in camera doppia

Le località della Regione Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) ospitano durante il periodo dell'Avvento oltre **70 mercatini di Natale** distribuiti in quattro Paesi, ognuno con la sua particolarità: dalle kermesse direttamente sull'acqua alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione – oltre a oggetti d'artigianato, dolciumi e specialità gastronomiche a volontà. Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate.

NATALE SULL'ACQUA

Mille luci si riflettono nelle acque del Bodensee e le Alpi innevate fanno da sfondo ad un magico panorama. A Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia.

Il porto della città vecchia di [Lindau](#) (21.11 – 15.12, aperto giovedì – domenica) si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, ed è arricchito da un magico bosco di abeti, trasportati qui per l'occasione. Da Lindau, che si trova in Germania, con una corsa in nave di soli 25 minuti si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco [Bregenz](#) (15.11 – 23.12), dove visitare due mercatini di Natale ed un presepe vivente. Anche a [Costanza](#) (28.11 – 22.12), il mercatino di Natale – che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione – si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano 100.000 luci. Da Costanza, con un tragitto di 50 minuti in catamarano, si arriva comodamente a [Friedrichshafen](#) (29.11 – 22.12), sulla sponda opposta del lago. Qui un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale, una pista di pattinaggio e tanti stand gastronomici completano la già vasta offerta di negozi e boutique cittadine.



COME IN UNA FIABA

A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti.

Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di [Stein am Rhein](#) (04. – 31.12) ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Decine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolciumi, la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbandieri, e nel chiostro del convento di San Giorgio rivive, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo. Anche [San Gallo](#) (28.11 – 22.12), racchiusa fra le mura del suo nucleo abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori. A dicembre San Gallo diventa la "città delle stelle", grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi astri giganti, che regala alla città un'allure fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Biber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

TRA MAGICI BORGHI E CASTELLI

Imponenti mura, rocche medievali e case a graticcio. Borghi e castelli sono la coulisse perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tettnang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco.

L'antica città imperiale di **Ravensburg** (29.11 – 22.12), in Alta Svevia, è un centro dall'importante passato, che si respira visitando i musei dedicati alla sua storia o passeggiando tra le sue vie acciottolate. Percorrerle tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolire il pane nei momenti a loro dedicati. Anche a **Überlingen** (12. – 22.12) i mercatini di Natale, allestiti nel cuore del delizioso centro storico, sono un vero momento di festa, arricchiti (22.11 – 23.12) anche da una pista di pattinaggio. In Austria, **Feldkirch** (29.11. – 24.12) e **Dornbirn**, nel Vorarlberg, sono una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti di dolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine dalle atmosfere asburgiche. A **Tettnang** (29.11 – 01.12 e 06. – 08.12), invece, il mercatino di Natale si trova all'interno del castello barocco, ed è una vera festa soprattutto per i bambini, che si divertono facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage, aspettando l'arrivo di San Nicolò. Il centro di **Vaduz** (14. – 15.12) e il suo mercatino, infine, sono dominati dall'imponente castello, dimora della famiglia regnante del Liechtenstein, che regala un tocco principesco alle tante bancarelle e proposte in bella mostra sulle strade della capitale.



IN MEZZO ALLA NATURA

Passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di Mainau e allo Skywalk in Algavia, accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.

Quella di [Mainau](#) (14.11 – 06.01.2020, da mercoledì a domenica) è una splendida isola-giardino nei pressi di Costanza, dove, su 45 ettari di superficie, crescono rigogliosi fiori, piante e alberi di ogni tipo. D'inverno la vegetazione lussureggianti lascia spazio a un paesaggio più meditativo, per camminare e godersi il silenzio e la natura. Dopo le ore all'aria aperta, le pasticcerie e i ristoranti dell'Isola invitano ad una pausa, e si possono visitare l'esposizione "SIKU – Piccole Auto, grande mondo" e il mercatino svedese nella corte del castello barocco – l'isola è oggi una fondazione facente capo ad un ramo della famiglia dei Bernadotte. In Algavia c'è [Skywalk](#) (13. – 15.12), strada panoramica nel bosco lunga 540 metri costruita in sopraelevata, all'altezza delle cime degli alberi – una passeggiata meravigliosa per godersi il bosco quasi a volo d'uccello. Durante l'Avvento luci, torce, stand gastronomici e il mercatino allestito ai margini della foresta rendono il paesaggio, spesso innevato, ancora più speciale.

CROCIERE DELL'AVVENTO

Lo sciabordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno. Le crociere dell'Avvento sul Bodensee sono un'esperienza a sé, tutta da provare, e permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.

MS Österreich: elegante motonave in stile originale art-déco varata nel 1928, è stata sapientemente restaurata ed è tornata in servizio all'inizio di quest'anno. Con partenza dal porto di Hard/Bregenz in Austria, propone crociere del Natale e corse per il mercatino di Costanza (www.ms-oesterreich.eu)

Compagnia Svizzera di Navigazione: si parte dai porti svizzeri di Romanshorn, Kreuzlingen e Rorschach per speciali crociere notturne a tema fondata, o per visitare – il sabato e la domenica – il porto di Lindau (www.bodenseeschiffe.ch)

Compagnie di Navigazione del Lago di Costanza: da Costanza e Lindau si parte per mini-crociere di circa due ore, e nel biglietto è inclusa una tazza di tè e caffè e una fetta di torta (www.bsb.de)

Vorarlberg Lines: dal 28 novembre al 15 dicembre, dal giovedì alla domenica, la nave fa la spola tra Bregenz e Lindau. Il tragitto dura una mezz'ora circa, e si visitano più mercatini in due nazioni diverse. A bordo anche un trenino in miniatura e una piccola mostra sui presepi (www.vorarlberg-lines.at)

Catamarano: da porto a porto, il catamarano trasporta i suoi passeggeri da Costanza a Friedrichshafen ogni ora, per visitare con comodo due città e i loro mercatini. Il tragitto dura circa 50 minuti e le ultime corse sono alle 20.02 (da Friedrichshafen) e alle 21.02 (da Costanza) – www.der-katamaran.de

PROPOSTE DI SOGGIORNO

Vivere la città delle stelle: l'ufficio del turismo di San Gallo propone un pacchetto per i mercatini dell'Avvento che include da uno a tre pernottamenti in camera doppia con colazione inclusa, visita guidata ai mercatini di Natale e omaggio natalizio a partire da 116 CHF a persona e a notte in camera doppia.

Soggiornare in un hotel di antica tradizione: il Bayerischer Hof di Lindau è uno degli hotel più eleganti del Lago di Costanza, e per il periodo dell'Avvento propone un pacchetto che include due pernottamenti con ricca colazione a buffet, benvenuto con dolcetto di Natale e bicchiere di vin brulée, cena dell'Avvento di tre portate, accesso all'area wellness e ingresso al casinò di Lindau da 238€ a persona in camera doppia.

Coccole e relax: all'hotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto di soggiorno invernale comprende due pernottamenti con ricca colazione a buffet, aperitivo al piano bar, due cene di cinque portate, accesso all'area wellness, parcheggio e connessione internet gratuiti a partire da 194€ a persona in camera doppia.

Lago Di Costanza / Lifestyle / Style / Stylejump / Travel / Viaggiare



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Tourismus Newsletter	20.10.2019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER 18.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Gruppenreise 2019	



L'Avvento e il lago di Costanza

07.11.2018 — ARRIVA NATALE



Le località della Regione Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), ospitano durante il periodo dell'Avvento oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi, ognuno con la sua particolarità: dalle kermesse direttamente sull'acqua, alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione, oltre a oggetti d'artigianato, dolciumi e specialità gastronomiche a volontà.

Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate. E iniziamo con l'Avvento "sull'acqua".

Mille luci si riflettono nelle acque del Bodensee e le Alpi innevate fanno da sfondo ad un magico panorama: a Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen, i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia.

Il porto della città vecchia di [Lindau](#), dal 21 di novembre al 15 dicembre, aperto giovedì – domenica, si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, ed è arricchito da un magico bosco di abeti, trasportati qui per l'occasione.



Da Lindau, in Germania, con una corsa in nave di soli 25 minuti, si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco, [Bregenz](#), dal 15 novembre al 23 dicembre, dove è possibile visitare due mercatini di Natale ed un presepe vivente.

Anche a [Costanza](#), dal 28 novembre al 22 dicembre, il mercatino di Natale – che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione – si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano 100.000 luci.

Da Costanza, con un tragitto di 50 minuti in catamarano, si arriva comodamente a [Friedrichshafen](#), mercatino aperto dal 29 novembre al 22 dicembre, sulla sponda opposta del lago. Qui un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale, una pista di pattinaggio e tanti stand gastronomici completano la già vasta offerta di negozi e boutique cittadine.

Lasciata l'acqua, torniamo sulla terraferma.



A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a [Stein am Rhein](#) e a [San Gallo](#), in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti.

Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di [Stein am Rhein](#), dal 4 al 31 dicembre, ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Decine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolciumi; la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbandieri e nel chiostro del convento di San Giorgio rivive, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo.

Anche [San Gallo](#), dal 28 novembre al 22 dicembre, racchiusa fra le mura del suo nucleo abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori.



A dicembre San Gallo diventa la "città delle stelle", grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi astri giganti, che regala alla città un'allure fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Biber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

E ora i Castelli. Imponenti mura, rocche medievali e case a graticcio. Borghi e castelli sono la coulisse perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tettnang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco.

L'antica città imperiale di **Ravensburg**, mercatini dal 29 novembre al 22 dicembre, in Alta Svevia, è un centro dall'importante passato, che si respira visitando i musei dedicati alla sua storia o passeggiando tra le sue vie acciottolate. Percorrela tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolire il pane nei momenti a loro dedicati.

Anche a **Überlingen**, dal 12 al 22 dicembre, i mercatini di Natale, allestiti nel cuore del delizioso centro storico, sono un vero momento di festa, arricchiti, dal 22 novembre al 23 dicembre, anche da una pista di pattinaggio.



In Austria, [Feldkirch](#), dal 29 novembre al 24 dicembre e [Dornbirn](#), nel Vorarlberg, sono una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti di dolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine dalle atmosfere asburgiche.

A [Tettnang](#), dal 29 novembre al primo dicembre e dal 6 all'8 dicembre invece, il mercatino di Natale si trova all'interno del castello barocco ed è una vera festa, soprattutto per i bambini, che si divertono facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage, aspettando l'arrivo di San Nicolò. Il centro di [Vaduz](#), il 14 e il 15 dicembre e il suo mercatino, sono dominati dall'imponente castello, dimora della famiglia regnante del Liechtenstein, che regala un tocco principesco alle tante bancarelle e proposte in bella mostra sulle strade della capitale.

E ora, la natura. Passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'[Isola di Mainau](#) e allo [Skywalk](#), in Algovia, accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.



Quella di [Mainau](#), dal 14 novembre al 6 gennaio del 2020, da mercoledì a domenica, è una splendida isola-giardino nei pressi di Costanza, dove, su 45 ettari di superficie, crescono rigogliosi fiori, piante e alberi di ogni tipo.

D'inverno la vegetazione lussureggianta lascia spazio a un paesaggio più meditativo, per camminare e godersi il silenzio e la natura.

Dopo le ore all'aria aperta, le pasticcerie e i ristoranti dell'Isola invitano ad una pausa, e si possono visitare l'esposizione "SIKU – Piccole Auto, grande mondo" e il mercatino svedese nella corte del castello barocco – l'isola è oggi una fondazione facente capo ad un ramo della famiglia dei Bernadotte.

In Algovia c'è [Skywalk](#), dal 13 al 15 dicembre, strada panoramica nel bosco lunga 540 metri costruita in sopraelevata, all'altezza delle cime degli alberi – una passeggiata meravigliosa per godersi il bosco quasi a volo d'uccello. Durante l'Avvento luci, torce, stand gastronomici e il mercatino allestito ai margini della foresta rendono il paesaggio, spesso innevato, ancora più speciale.

Ancora acqua con le "orocchie". Lo sciabordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno: le crociere dell'Avvento sul Bodensee, sono un'esperienza a sé, tutta da provare, e permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.



Ecco alcune opportunità.

MS Österreich: elegante motonave in stile originale art-déco varata nel 1928, è stata sapientemente restaurata ed è tornata in servizio all'inizio di quest'anno. Con partenza dal porto di Hard/Bregenz, in Austria, propone crociere del Natale e corse per il mercatino di Costanza:
www.ms-oessterreich.eu

Compagnia Svizzera di Navigazione: si parte dai porti svizzeri di Romanshorn, Kreuzlingen e Rorschach per speciali crociere notturne a tema fonduta, o per visitare – il sabato e la domenica – il porto di Lindau:
www.bodenseeschiffe.ch

Compagnie di Navigazione del Lago di Costanza: da Costanza e Lindau, si parte per mini-crociere di circa due ore, e nel biglietto è inclusa una tazza di tè e caffè e una fetta di torta:
www.bsb.de

Vorarlberg Lines: dal 28 novembre al 15 dicembre, dal giovedì alla domenica, la nave fa la spola tra Bregenz e Lindau. Il tragitto dura una mezz'ora circa, e si visitano più mercatini in due nazioni diverse. A bordo anche un trenino in miniatura e una piccola mostra sui presepi:
www.vorarlberg-lines.at

Catamarano: da porto a porto, il catamarano trasporta i suoi passeggeri da Costanza a Friedrichshafen ogni ora, per visitare con comodo due città e i loro mercatini. Il tragitto dura circa 50 minuti e le ultime corse sono alle 20.02 (da Friedrichshafen) e alle 21.02 (da Costanza):
www.der-katamaran.de



E ora, alcune proposte di soggiorno per chi volesse trattenersi oltre la giornata.

Vivere la città delle stelle: l'ufficio del turismo di San Gallo propone un pacchetto per i mercatini dell'Avvento che include da uno a tre pernottamenti in camera doppia con colazione inclusa, visita guidata ai mercatini di Natale e omaggio natalizio a partire da 118 CHF a persona e a notte in camera doppia.

Soggiornare in un hotel di antica tradizione: il Bayrischer Hof di Lindau è uno degli hotel più eleganti del Lago di Costanza e per il periodo dell'Avvento propone un pacchetto che include due pernottamenti con ricca colazione a buffet, benvenuto con dolcetto di Natale e bicchiere di vin brûlé, cena dell'Avvento di tre portate, accesso all'area wellness e ingresso al casinò di Lindau da 238 euro a persona in camera doppia.

Coccole e relax: all'hotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto di soggiorno invernale comprende due pernottamenti con ricca colazione a buffet, aperitivo al piano bar, due cene di cinque portate, accesso all'area wellness, parcheggio e connessione internet gratuiti a partire da 194 euro a persona in camera doppia.

Per tutte le informazioni sui Mercatini di Natale sul Lago di Costanza e per scaricare la brochure elettronica

Mercatini di Natale 2019, visitare il sito:

www.bodensee.eu/i-mercantini-di-natale

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastrato tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svezia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Schaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

Info:

www.lagodicostanza.eu

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless.

Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, online Version, Reiseseiten	25.10.2019	Weihnachtsmärkte 2019: Termine und Neuheiten in Italien und in Europa	Weihnachtsmärkte-Besuch planen: am Bodensee z.B. mit Aufenthalt in Lindau, mit Adventsfahrt nach Bregenz inklusiv
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Gruppenreise 2019	

CORRIERE DELLA SERA SCOPRI **C+** METEO 

DOVE  [Accedi](#) 

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB FESTIVAL VALLI REATINE DOVE 2019

[VIAGGI](#) [WEEKEND](#) [ESTERO](#) [ITALIA](#) [BAMBINI E FAMIGLIA](#) [SHOPPING](#)

Mercatini di Natale 2019: le date, le novità e le offerte speciali

Luci, abeti vestiti a festa e profumi di biscotti e cannella. L'atmosfera del Natale avvolge da secoli sia i piccoli borghi sia le grandi città del Nord Europa. Ma anche in Italia la tradizione dell'Avvento ha preso piede. E non solo in Alto Adige: i mercatini di Piemonte e Toscana crescono di anno in anno. Ecco tutte le informazioni, le curiosità e i pacchetti di soggiorno per un weekend di festa, tra shopping, regali e street food

di Eleonora Lanzetti - 25 ottobre 2019





Molti ingredienti sono comuni a tutti e ricorrono da secoli: casette in legno, decorazioni natalizie, creazioni artigianali, vin brûlé e dolcetti speziati. Ma ogni mercatino di Natale, in Italia e in Europa, ha anche una sua particolarità. E merita di essere visitato. È questo il bello del "tormentone mercatini": ogni anno si può cambiare meta e vivere una sfaccettatura diversa nella magia dell'Avvento. Ecco, quindi, una panoramica dei più suggestivi mercatini di Natale 2019, per scegliere tra i grandi classici, come quelli antichissimi di Norimberga o Dresda, o i più recenti, ma in ascesa, come Govone, nel Roero. Senza dimenticare gli "alternativi", come quello a tema letterario che si tiene a **Deventer**, a circa un'ora e mezza da Amsterdam. Il Natale qui si intreccia al **Dickens Festival**: 900 personaggi protagonisti delle opere dello scrittore inglese prendono vita tra le bancarelle, sorseggiando punch speziato, e sgranocchiando *stroopwafel* al miele e caldarroste.

I mercatini di Natale in Italia

Bancarelle, cori, aria di magia e vin brûlé: in **Alto Adige**, il Natale è la festa più attesa da grandi e piccini. Ogni paese diventa un villaggio che risplende di luci e colori. Dai Mercatini di Natale più noti, come quello di **Bolzano**, dove assaggiare speck, canederli e frittelle sorseggiando succo di mele, a **Merano**, città elegante ed austera, in cui passeggiare tra le sessanta casette in legno lungo il fiume Passirio. E ancora **Vipiteno**, **Bressanone** e i piccoli borghi di montagna, sulle Dolomiti, dove vengono allestiti mercatini di quota, come **Santa Cristina** con il **Magic Town**, dove incontrare i simpatici alpaca; **Selva di Val Gardena**, con il mercatino a "tema sci" e i mercatini di **Alta Badia** a **San Cassiano** che si trasforma in **Paisc da Nadé**; **Corvara** vestita a festa per il **Marcé da Nadé**, o ancora in **Val Martello**, dove viene allestito il mercatino di Natale più alto delle Alpi nella **stalla dell'Enzianalm**.

Il **Piemonte** non è da meno, con **Santa Maria Maggiore**, borgo Bandiera Arancione del Touring Club Italiano da raggiungere con la **Ferrovia Vigezzina-Centovalli**, il trenino panoramico da Domodossola e Locarno. E anche in **Toscana**, sulle colline senesi, si respira aria di festa: a **Montepulciano** oltre 80 bancarelle offrono prodotti di artigianato ma soprattutto delizie enogastronomiche locali e street food. Nelle **cantine secolari** presenti del borgo non mancheranno le degustazioni di **vino Nobile di Montepulciano**.

Dall'Alsazia alla Transilvania: i Mercatini di Natale più belli e curiosi d'Europa

Da non perdere in **Alsazia**, i mercatini di Natale di **Riquewihr**, i più pittoreschi, in un piccolo borgo medievale lungo la **Strada dei Vini d'Alsazia**, tra coloratissime case a graticcio adornate da ghirlande e balocchi, dove l'aria profuma da **pan di spezie**, bretzel, e vin brûlé. E ancora, la magia di **Colmar** e della Piccola Venezia, e la straordinaria **Strasburgo** con le sue grandi piazze, da visitare lentamente a bordo di un battello.

In Germania la tradizione legata all'Avvento è antichissima: a **Norimberga**, il **Christkindlesmarkt** è uno dei mercatini più antichi del Mondo; a **Dresda**, è d'obbligo un giro tra le casette del **Dresden Striezelmarkt**, un tuffo nella tradizione, dove gli artigiani dimostrano tutta la loro maestria nel realizzare decorazioni e complementi d'arredo; a **Stoccarda** i 290 stand si snodano su **Schillerplatz**, **Königstrasse** e il **Christmas Garden** nel giardino botanico e zoologico **Wilhelma**. E per chi cerca qualcosa di diverso dalle classiche mete, a **Sibiu**, nel cuore della **Transilvania**, si tiene uno dei **mercatini di Natale** più belli di tutta la **Romania**.

Dall'Alto Adige alla Toscana, dall'Alsazia alla Transilvania fino al Circolo Polare: ecco i 30 mercatini di Natale, tradizionali o nuovi, per vivere la magia dell'Avvento in Italia e in Europa di Eleonora Lanzetti

1. A Lindau, per la Crociera dell'Avvento

Scheda 1/31 >



ph Bodensee tourism



A Lindau, borgo tedesco affacciato sul Lago di Costanza, i mercatini dell'Avvento (21 novembre – 15 dicembre, da giovedì a domenica) sono allestiti direttamente nel porto e sul lungolago e questa posizione regala loro una particolare aura di magia. Il porto della città vecchia di Lindau si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra ed è arricchito da un magico bosco di abeti addobbati e scintillanti. Se volete vivere la magia del lago con tutta calma, partite per una **Crociera dell'Avvento**: mini-crociere di circa due ore, a bordo di una nave vestita a festa, dove gustare una calda merenda con una tazza di tè e caffè e una fetta di torta. A pochi passi dal lungolago di Lindau si trova l'**Hotel Bayerischer Hof Lindau**, che nei weekend dei mercatini offre pacchetti speciali per due notti, con accesso alla spa e menù dell'Avvento (280 euro a persona).

Da Lindau, con una breve traversata in nave di soli 25 minuti si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco, Bregenz, dove visitare altri due mercatini di Natale ed un presepe vivente (dal 15 novembre al 23 dicembre).

Ludwigsburg ed Esslingen, Natale barocco e medievale >